IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 317. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica, 17 Novembre 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero

La sollecita e completa soluzione del conflitto tra la Francia e la Porta è stata accolta con viva soddisfazione in tutta l'Europa, tranne dai nazionalisti e dal gruppo dei socialisti francesi ostili al gabinetto attuale, i quali credevano — od almeno fanno ora mostra di credere — che l'ammiraglio Caillard fosse mosso colle sue quattro navi alla conquista di mezzo impero ottomano.

Tutto è però che il governo francese si attenne scrupolosamente nell'azione diplomatica e militare contro la Turchia nei limiti del programma enunciato dal signor Delcassé nella seduta del 4 corr. alla Camera ed approvato con una maggioranza di 228 voti, di tutelare soltanto l'onore ed i diritti della Francia.

Sarà quindi molto facile al ministro respingere gli attacchi dell'opposizione, quando saranno discusse le interpellanze sulla soluzione del conflitto e che furono rinviate alla discussione del bilancio degli esteri.

Intanto una delle previsioni del signor Delcassé ossia che l'azione energica della Francia avrebbe giovato moralmente a tutte le potenze in Oriente, si è avverata.

L'ambasciatore d'Austria Ungheria a Costantinopoli si è affrettato a presentare alla Porta una lista di ben quattordici reclami tra grandi e piccoli ed essa, sotto l'impressione della dimostrazione navale francese si è affrettata a soddisfarli tutti.

Il maggior risultato dal punto di vista della politica internazionale è la conferma che gli scopi dell'alleanza tra i due aggruppamenti delle potenze sono eminentemente pacifici e che tutti i grandi Stati si adoperano con lealtà e senza sottintesi al mantenimento della pace.

×

Col discorso pronunciato sabato scorso al banchetto del Lord Mayor al Guildhall, si è inaugurata ufficialmente la stagione politica in Inghilterra.

Il discorso del Primo Ministro di Re Edoardo si aggirò naturalmente sulla guerra anglo-boera e Lord Salisbury ripetè che questa sarebbe cessata soltanto colla sottomissione completa dei boeri. Nello stesso senso, parlarono successivamente, il ministro della guerra, Brodrick, e quello della marina, Lord Selborne.

Il primo dichiarò che il governo invierà altre truppe nel Sud Africa e rilevando i gravi inconvenienti per la potenzialità militare dell'Inghilterra dell'attuale sistema di arruolamento, sostenne la necessità, minacciando, in caso contrario, di dimettersi, di riorganizzare l'esercito.

Dell'opposizione liberale tennero discorsi sir H. Champbell Bannermann e Lord Rosebery, il quale è rientrato nella vita politica.

Entrambi sostennero che la guerra deve essere condotta a termine ad ogni costo. Lord Rosebery raccomandò, secondo i dispacci, l'accordo tra i partiti per la soluzione delle questioni importanti e la formazione di un gabinetto di uomini d'affari, non politici.

×

Il dott. Moeller, ministro prussiano del commercio, ha pronunziato, all'inaugurazione dei nuovi palazzi delle Camere di commercio a Dusseldorf ed a Krefeld, due importanti discorsi rilevando la necessità di trovare una via di mezzo per conciliare, nella conclusione dei nuovi trattati, gli interessi dell'agricoltura con quelli dell'industria. Lo stesso concetto fu svolto nel discorso della Corona con cui fu inaugurata l'altro ieri a Dresda la sessione della Dieta della Sassonia, e ad esso si è uniformato il Consiglio federale dell'impero, introducendo soltanto leggere modificazioni nel progetto della nuova tariffa.

Il progetto — se non sarà possibile distribuirlo prima ai deputati al Reichstag — sarà ad ogni modo presentato alla prima seduta del 26 corrente.

Nella discussione in prima lettura, che avverrà prima delle ferie, le due correnti impegneranno la lotta che si prevede molto vivace.

×

Anche l'Indirizzo in risposta al discorso della Corona, presentato lunedì passato alla Camera ungherese, rileva la necessità di proteggere efficacemente l'agricoltura.

L'Indirizzo si diffonde principalmente sulla rinnovazione del Compromesso e della Lega doganale tra l'Austria e l'Ungheria e dichiara che, se non fosse possibile rinnovarlo, l'Ungheria farebbe da sè. Nelle conferenze tenute in questi giorni tra il dott. Koerber e Coloman Szell, fu deciso che la tariffa generale debba essere compilata prima della fine dell'anno.

Mentre sono alle porte questioni così vitali per l'avvenire economico e doganale dell'Impero, e mentre è urgente che la Camera austriaca approvi in tempo i due bilanci del 1901 e 1902, i deputati si baloccano colla discussione delle mozioni "di urgenza" sui Congregazionisti immigrati in Austria e di altre questioni affatto secondarie.

Va da sè che, continuando così le cose, siccome il dott. Koeber gode la piena fiducia dell'Imperatore, il Governo, per assicurare il funzionamento regolare dell'Amministrazione, potrà ricorrere un'altra volta al § 14, oppure, se il Gabinetto attuale dovesse ritirarsi, non essendo riuscito ad attuare il programma di conciliazione tra le varie nazionalità, gli succederebbe un Ministero più benevolo per gli slavi, ed i tedeschi potrebbero avere la peggio.

×

In Francia tutta la settimana è trascorsa tra le trattative fra il Governo e Cotte, segretario generale della Federazione dei minatori, divenuto ad un tratto un personaggio della massima importanza, circa le concessioni ai minatori e lo scoppio dello sciopero generale.

Dipendendo lo sciopero dalla questione dei quattrini ed avendo i delegati dei minatori inglesi e belgi, adunati a Dover, ritenuto essere consigliabile rimandare lo sciopero generale ad un momento più opportuno per preparare intanto una organizzazione più efficace, è molto probabile che lo sciopero sia rinviato e cessi l'*ibis et redibis* che dura da oltre un mese.

La Camera ha approvato il progetto relativo alle sovvenzioni alla marina mercantile, coll'emendamento Castelin nel senso che, per godere il premio, gli armatori delle navi — anche se costruite all'estero — debbano essere francesi.

Prossimamente la Camera discuterà il progetto relativo al prestito che la Commissione ha ridotto da 265 a 210 milioni di franchi.

×

In Spagna, la malattia del Presidente del Consiglio, Sagasta, paralizza in gran parte l'azione del governo e delle Cortes, mentre i nuovi disordini scoppiati a Barcellona, in occasione delle elezioni municipali, dimostrano che la situazione interna è sempre agitata.

Anche nel Belgio — ove fu aperta la nuova sessione ed il Senato si è aggiornato al 3 dicembre, nella speranza che sino a quel giorno, la Camera dei rappresentanti abbia approvato la nuova legge militare — la situazione politica e parlamentare non è ben chiara.

Il gruppo clericale di Helleputte è sempre contrario al progetto, e non è esclusa quindi l'eventualità di una crisi almeno parziale.

Il senatore Lodge, intimo del Presidente Roosevelt, come lo erano Hanna e Morgan di Mac Kinley, ha pronunziato in un banchetto a Boston un importante discorso, svolgendo il programma della prossima sessione del Congresso, e che riflette la politica doganale della reciprocità, la costruzione del Canale interoceanico, l'esclusione di ogni ingerenza di qualsiasi grande nazione europea in tutto l'emisfero americano, e la necessità a tal scopo di una fortissima marina da guerra.

Sembra che al Venezuela, le cose prendano una brutta piega per il Presidente Castro. Almeno, si parla di una rivoluzione contro di lui sul genere di quella che lo portò al potere dopo la caduta da lui provocata del generale Andrade. Il malcontento per l'insuccesso della guerra contro la Columbia ne sarebbe il movente.

Politica e Diplomazia

Parigi, 16 ore 12.35. — Il Presid. Loubet e Waldeck-Rousseau ebbero una lunga conferenza coll'ex presidente del Consiglio giapponese, marchese Ito.

Parigi, 16, ore 12.50 — Si assicura che il contro-progetto Berteau, approvato dalla Camera, riguardante i ferrovieri, sarà respinto dal Senato.

Londra, 16, ore 10.40 — E' accolta con grande diffidenza la notizia da Washington con cui si afferma che il governo procederà contro i grandi manipolatori dei *trusts*, essendo questi ultimi contrari alla legge che assicura la libertà della concorrenza commerciale. L'eventuale pena minima sarebbe di un anno di carcere. Inoltre i commercianti danneggiati potrebbero reclamare una indennità.

Londra, 16, ore 11.57 — Si ha da Nuova York che dopo una conferenza tra il pres. Roosevelt ed i capi-partito, si può ritenere per certo che il progetto relativo al Canale del Nicaragua, ed il *bill* pel cavo del Pacifico, saranno approvati nella prossima sessione del Congresso.

Austria-Ungheria e Vaticano

Vienna, 16, ore 17,50 — Secondo la *Neue Freie Presse* si assicura nei circoli parlamentari che il primo capodivisione al ministero degli esteri, conte Szecsen, succederà al conte Revertera, all'Ambasciata d'Austria-Ungheria presso il Vaticano ed assumerà il nuovo posto prima di Capo d'anno.

Il secondo capo divisione al ministero degli esteri, conte Luetzow, sarà promosso primo capo divisione.

Parlamenti Esteri

Spagna.

(S) **Madrid**, 16. — La Camera dei Deputati, discutendo il bilancio, respinse con 148 voti contro 28 il controprogetto presentato dalla Unione nazionale.

Le attribuzioni

del Presidente e del Consiglio dei Ministri

Nella seconda parte del giornale pubblichiamo il testo dell'annunziato Decreto Reale, col quale si abroga quello Depretis del 1876 e si fissano le attribuzioni del Consiglio dei Ministri e del suo Presidente.

In fondo questo nuovo Decreto conserva quasi tutte le disposizioni del Decreto Depretis ed assegna al Consiglio dei Ministri e al suo Presidente maggiori attribuzioni, che vengono naturalmente sottratte ai singoli Ministri.

Per quanto sia lecito dubitare se l'on. Zanardelli avrebbe accolto con favore questa sottrazione, dato che egli fosse stato, come fu più volte, semplice Ministro, non si può contestare che il criterio di estendere alla responsabilità collettiva del Consiglio dei Ministri alcuni degli atti che fin qui erano considerati di esclusiva attribuzione dei singoli Ministri, aumentando nel contempo quelle del Capo del Governo, risponda ad una più razionale interpretazione del sistema costituzionale.

Più efficace infatti è la responsabilità collegiale dei Ministri, che non quella di uno solo di essi, come più efficace diventa la responsabilità di un atto in cui alla firma del Ministro si associa quella del Presidente del Consiglio: onde maggiore autorevolezza assumono gli atti del governo.

Ciò premesso, non saranno inutili alcune brevi considerazioni. Sarà questione di semplice dicitura, ma a noi sembra che decretare che in Consiglio dei Ministri si deliberano le *nomine* del Presidente e dei Vicepresidenti del Senato — anzichè le proposte di nomina — mentre l'art. 35 dello Statuto dice tassativamente che il Presidente e il Vicepresidente del Senato sono nominati dal Re, non sia molto ortodosso.

Un'altra innovazione è quella che aggiunge alle nomine e destinazioni dei Comandanti di Corpo d'armata e di Divisione, le nomine del Capo di Stato Maggiore, del P. Aiutante generale del Re, del Presidente del Tribunale Supremo, del Comandante dei RR. Carabinieri ed anche del Prefetto di Palazzo, che finora erano lasciate al Capo dello Stato sulla proposta, per quelle militari, del Ministro della Guerra.

Ma poichè il Decreto è firmato dal Re, non è il caso di discutere se ed in quanto questa innovazione, la quale, dopo tutto, tocca le attribuzioni sue, sia quale Comandante Supremo delle forze di terra e di mare, sia per quanto riflette la sua Casa, possa modificare, se non lo spirito, la lettera dello Statuto.

Buona, per le maggiori garanzie che offre, è la disposizione che attribuisce al Consiglio dei ministri la nomina della Commissione consultiva sulla perdita della pensione nei casi di destituzione degl'impiegati civili e militari.

Abbiamo detto che quasi tutte le disposizioni del Decreto Depretis sono nel nuovo conservate. Difatti la sola soppressa è quella che lascia al ministro dell'interno la nomina, le dimissioni, le dispense dal servizio e le destituzioni dei sotto-prefetti, mentre col Decreto Depretis erano di competenza del Consiglio dei ministri.

Più importanti sono le modificazioni portate alle attribuzioni del Presidente del Consiglio. Noi non vogliamo contestare, anzi siamo inclini a ritenere che per una maggiore armonia nell'indirizzo del governo, le nuove e maggiori attribuzioni assegnate al Presidente del Consiglio, riusciranno più efficaci: notiamo soltanto che se fossero state proposte, per es. da Crispi, si sarebbe gridato da molte parti al Cancellierato del Regno!

Logica senza dubbio è la controfirma da parte del Presidente dei decreti deliberati nel Consiglio dei Ministri, mentre fin qui portavano soltanto la controfirma del Guardasigilli, per la semplice funzione che egli è depositario dei sigilli dello Stato.

Così può dirsi praticamente ottima l'ingiunzione ai Ministri di comunicare almeno 24 ore prima ai colleghi gli affari che intendono portare all'esame del Consiglio.

Nulla c'è da osservare sulle funzioni di Segretario dell'Ordine dell'Annunziata, di membro del Consiglio della famiglia Reale e di ripartitore fra i vari Ministeri delle onorificenze cavalleresche da accordarsi ogni anno, funzioni, che assume il Presidente dei Ministri: anzi, non si capisce perchè l'Ordine del Merito Civile non debba essere assegnato alla Presidenza del Consiglio.

La sola disposizione, che ci sembra piuttosto lata, è quella che attribuisce al Pres. del Consiglio la presentazione dei disegni di legge, che riguardano l'amministrazione generale dello Stato, mentre troviamo razionale che i progetti di riforme organiche portino oltre la firma del Ministro competente quella del Presidente del Consiglio.

E qui finisce la critica del Decreto, il quale, nel complesso, ci sembra, per le considerazioni esposte, una riforma utile, che esonera i Ministri da responsabilità individuali, assegnandole a tutti i membri del potere esecutivo, lasciando a ciascuno di essi quella esclusiva di applicare i bilanci approvati dal potere legislativo.

Francia e Turchia.

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Parigi, 16 ore 12.40 — In una conferenza avuta con Delcassé i deputati Cochin, d'Estournelles e Sembat, si trovarono d'accordo col Ministro, per imporre al Sultano, coll'aiuto delle potenze il rispetto degli impegni verso tutta la umanità.

Berry presenterà martedì alla Camera un'interpellanza, relativa al conflitto colla Turchia.

Parigi, 16 ore 12.50 — Secondo alcuni giornali il Vaticano ha chiesto alla Francia d'intervenire per far cessare le risse tra i monaci latini ed ortodossi nella chiesa del S. Sepolcro.

Nell'ultime risse furono feriti gravemente 17 frati.

Nel Mar Rosso.

Nel giornale francese di Gibuti giunto con l'ultimo postale, troviamo la seguente notizia:

" I Danakili dei dintorni di Raheita e di Assab sarebbero esasperati per la minaccia d'imposta sul bestiame, che l'Italia ha l'abitudine di percepire nell'Eritrea e che ha deciso di estendere anche ad essi.

Il sultano Hamed Diny sarebbe specialmente malcontento per il fatto che si è visto ritirare la sovvenzione di 1350 talleri, che gli venivano pagati dal Governo francese di Gibuti per mantenere la tranquillità delle tribù al nord d'Obock. D'altra parte le autorità italiane di Assab pretendono di applicare senza ritardo le imposte per obbligare il Sultano a sottomettersi.

Dalle ultime informazioni indigene si rileva poi che le autorità italiane sarebbero propense a restituire le cose sequestrate, accettando la cauzione offerta dagli altri capi danakili. Per ora il Sultano di Raheita rifiuta di entrare in negoziati con l'autorità italiana.

Seguito da tutta la popolazione di Raheita, egli è andato a piantar le sue tende alle acque di Mohely a qualche ora di marcia dal mare, proprio di fronte all'isola di Perim.

Le autorità francesi della costa dei Somali si astengono dal prender qualunque parte nel dissidio. "

Provvedimenti tributari

Con la solita preferenza per qualche giornale, benchè con qualche inesattezza, è stato comunicato il riassunto del progetto di legge approvato dal Consiglio dei Ministri sugli sgravi tributari, che si limitano, com'è già noto, all'abolizione graduale del dazio comunale sulle farine e loro derivati.

Ne diamo anche noi un sunto preciso.

Il dazio sui farinacei dev'essere completamente abolito col 30 giugno del 1904.

Dal 1° luglio 1902 il detto dazio non potrà superare le 2 lire nei Comuni chiusi e saranno ridotti in proporzione i dazi sugli altri derivati: al 1° luglio 1903 sarà ridotto ad una lira.

Dal giorno dell'applicazione della legge non si potranno applicare altri dazi tranne quelli in vigore il 1.o novembre 1901.

Nei Comuni aperti il dazio sarà abolito entro l'anno 1902.

Ove il provento del dazio sui farinacei nei Comuni chiusi rappresentasse oltre il 40 per cento dei proventi totali del dazio, l'abolizione potrà essere prorogata con speciali disposizioni.

In ogni caso al 1° luglio 1902 il dazio delle farine non potrà superare le 3 lire.

Questi casi eccezionali non riflettono che 70 Comuni.

Lo Stato concorre a quest'abolizione compensando 8[10 della perdita ai Comuni chiusi, 7[10 agli aperti, tenendo a base gli adaziamenti del 1900 e applicandovi la tariffa vigente al 1° novembre 1901.

Ai Comuni dove cesserà il dazio sui farinacei ed a tutti gli altri che l'hanno abolito prima della presente legge, lo Stato cede la tassa sulle acque gazose e quella sui pubblici spettacoli.

Sono stabilite modificazioni per aumentare i dazi sulle carni, foraggi e materiali da costruzione.

Le barriere daziarie.

Oltre all'abolizione del dazio sui farinacei, la legge tende alla soppressione delle barriere daziarie, ed a tal fine sono dirette speciali disposizioni, fra le quali stanno in prima linea la concessione di un sussidio a carico dello Stato, variabile dal 20 al 10 per cento, secondo la categoria dei Comuni, sull'ammontare del reddito daziario totale del 1900, escluso l'importo di quello sui farinacei, a favore di Comuni che da chiusi diverranno aperti; e la facoltà concessa ai Comuni stessi di applicare la tariffa dei dazi della classe immediatamente superiore.

Inoltre la legge modifica le norme di applicazione della tassa sugli esercizi e rivendite e stabilisce una nuova tariffa meglio graduata di quella vigente.

Una modificazione viene introdotta anche nella tariffa dei dazi, portando un lieve aumento a scopo di perequazione alle aliquote dell'uva, del mosto, dell'uva secca e di alcune qualità di

La legge provvede poi a regolare in modo arbitramentale le controversie che insorgessero fra i Comuni e gli appaltatori del dazio consumo, ovvero fra Enti morali e fornitori di prodotti farinacei per appalto.

Alla determinazione delle quote di concorso e delle concessioni contemplate dal disegno di legge e alla concessione dei sussidi per i Comuni che da chiusi diventano aperti, provvederà in via preliminare una Commissione provinciale per metà eletta dal Consiglio provinciale e per metà eletta dal Governo, il cui operato sarà riveduto e reso definitivo da una Commissione centrale.

L'onere che dall'applicazione della nuova legge deriverà allo Stato è di otto milioni nel primo anno e si accrescerà di sette milioni e mezzo in ciascuno dei due esercizi successivi.

In sostanza, per quello che riflette il dazio sui farinacei è il progetto presentato dall'on. Carcano sotto il primo gabinetto Pelloux, modificato nel senso che i Comuni non devono più sopportare la metà della perdita derivante dall'abolizione, ma soltanto un quinto per quelli chiusi e tre decimi per quelli aperti e con l'aggiunta di un sussidio per i Comuni chiusi, che volessero sopprimere la barriera. Ci riserviamo di esaminarlo con la dovuta ponderazione.

Per il Mezzogiorno.

I deputati De Martino, Orlando, De Nava, a nome di molti loro colleghi del mezzogiorno, hanno avuto ieri un lungo colloquio con l'on. Carcano. Alla conferenza assisteva anche il ministro Giusso.

Essi hanno richiamato l'attenzione del governo sugli effetti della legge di perequazione fondiaria in quanto hanno a base dell'estimo un criterio di valutazione che non risponde più in modo alcuno alla realtà presente.

Difatti è noto come i principali prodotti arborei, e specialmente quelli degli agrumi, hanno subito un deprezzamento di cui non è giusto non tenere calcolo.

L'on. Carcano, compreso delle ragioni che i prelodati deputati hanno invocato, ha promesso di prendere in serio esame questo gravissimo interesse del mezzogiorno e di informarli delle ulteriori sue risoluzioni.

La legge sull'istruzione obbligatoria

Dopo avere considerato il movimento nelle scuole elementari durante l'anno 1898-99 e l'aumento avvenuto nel numero delle scuole e degli alunni, passiamo ad esaminare come sia stata attuata la legge del 1877 sull'istruzione obbligatoria.

Quella legge dichiarava l'istruzione obbligatoria:

1° nei Comuni al disotto dei 5000 abitanti, se avessero un insegnante di grado inferiore per ogni 1000;

2° nei Comuni di popolazione da 5000 ai 20.000 se ne avessero uno ogni 1500;

3° nei Comuni maggiori di 20.000 abitanti, se ne avessero uno ogni 1500.

In tutti gli altri Comuni la legge doveva essere applicata gradatamente, a misura che le scuole e gli insegnanti fossero venuti a trovarsi nelle condizioni indicate sopra.

Alla fine dell'anno scolastico 1898-99 tutti i Comuni del Regno avevano adempiuto alle condizioni stabilite dalla legge e taluno anche più largamente di quanto era prescritto.

Il numero degli insegnanti è cresciuto da 37.642 — quanti erano prima dell'applicazione della legge — a 50.751. Il rapporto per 100.000 abitanti è salito da 136 a 160.

Gli insegnanti di grado inferiore sono aumentati in complesso da 33.705 a 45.105, cioè da 122 a 142 per 100.000 abitanti.

Minore fu l'aumento dei maestri di grado superiore, da 14 a 18 per 100.000 abit., perchè le scuole superiori non sono obbligatorie che per i Comuni aventi una popolazione che superi i 4000 abit., o nei quali siano aperte scuole secondarie o classiche, tecniche e scuole normali.

Passando agli alunni, nel complesso del Regno, si ha che gli iscritti nelle scuole di grado inferiore crebbero da 64 a 76 per 1000 abitanti; nel corso superiore da 5 a 7; vale a dire che nelle scuole pubbliche e private dei due gradi gli alunni crebbero dal 1881 al 1889 da 69 a 83 per 1000 abit.

L'aumento degli iscritti alle scuole si è verificato in proporzione diversa nelle varie regioni.

Nelle provincie settentrionali, dove del rimanente le scuole erano già abbastanza numerose e frequentate, gli iscritti al corso inferiore aumentarono da 98 a 105 per 1000 abitanti; nelle provincie dell'Italia centrale l'incremento fu da 52 a 77; nel mezzogiorno da 43 a 51 e nelle isole da 36 a 47.

Ma per formarsi un concetto del modo con cui è attualmente osservata la legge sull'obbligo dell'istruzione, bisogna confrontare il numero degli iscritti al corso inferiore, col numero dei fanciulli che per ragione di età avrebbero dovuto frequentarlo.

Secondo la legge del 1877 dovrebbero essere raccolti nelle scuole elementari inferiori tutti i fanciulli tra i 6 ed i 9 anni.

Ma non tutti adempiono a quest'obbligo, e, molti, per incuria dei genitori o per difficoltà di luoghi e di mezzi, non si iscrivono nelle scuole e vi si iscrivono più tardi del 6° anno di età. Inoltre la legge prescrive che i fanciulli, i quali non riescano approvati nelle materie del corso elementare inferiore obbligatorio, siano trattenuti nelle scuole fino al 10° anno. E vi devono pure essere ricevuti, fino a 12 anni, i fanciulli che non siano stati, per l'esame di proscioglimento, esonerati dall'obbligo di frequentare la scuola; di guisa che, nelle scuole elementari inferiori, mancano molti fanciulli fra i 6 ed i 9 anni, e se ne trovano invece molti che hanno superato il nono anno di età.

Ciò premesso esaminiamo l'elenco fornito dai Comuni, secondo il quale nel 1899 i fanciulli obbligati alla scuola fra 6 e 9 anni erano 2,424.158.

Se la legge fosse pienamente osservata, il numero degli iscritti nelle tre classi del corso inferiore, dovrebbe superare quello degli obbligati, perchè, come si è detto, fra gli iscritti ve ne sono anche di quelli che hanno oltrepassato i 9 e 10 anni.

Invece gli iscritti nel 1899 al corso inferiore erano complessivamente 2,415,472, vale a dire meno degli obbligati. Se si pone mente che gli alunni, i quali hanno superato il 9° anno e giungono fino al 12°, sono ogni anno nel corso inferiore circa 750,000 in cifra tonda (come risulta dalla classificazione per età degli alunni degli anni precedenti) se ne dovrebbe dedurre che anche nel 1899 se ne dovessero trovare altrettanti.

Perciò si può ragionevolmente supporre che 700 o 800 mila fanciulli, tra il 6° e il 9° anno, non si siano iscritti alla scuola.

Se ciò dimostra che i termini precisi della legge, non sono da tutti osservati, non se ne deve però inferire che tutti quei 750,000 fanciulli, manchino all'obbligo dell'istruzione, poichè la maggior parte di essi compie il corso elementare inferiore in età alquanto più inoltrata e va a formare quel contingente di alunni dai 9 ai 12 anni che fa parte della scolaresca dei corsi inferiori.

Essi vengono così anno per anno a compensare nel numero totale degli alunni, coloro che non si sono iscritti nell'età voluta e così si spiega come, nonostante che la legge del 1877 non sia adempiuta in tutte le sue disposizioni, il numero degli allievi nelle scuole inferiori, abbia avuto dopo quell'anno un aumento tanto notevole.

Chiudiamo dando la tabella comparativa dei fanciulli d'ambo i sessi obbligati, che si iscrissero nel corso inferiore nei varii compartimenti durante l'anno 1898-99:

Compartimenti	Numero degli obbligati – Maschi	Numero degli obbligati – Femmine	Numero degli iscritti – Maschi	Numero degli iscritti – Femmine
Piemonte	136.394	134,578	197,067	193,201
Liguria	37,611	37,444	48,496	48,036
Lombardia	172,539	163,532	220,279	212,261
Veneto	133,181	124,668	160.480	140,837
Emilia	94,268	91,002	104.697	97,156
Toscana	95.268	88,449	85,974	81,021
Marche	39,571	36,423	34,348	27,258
Umbria	24,753	22,869	24,375	19,401
Roma	45,931	44,261	43.285	43,230
Abruzzi	54,631	51,202	46.494	36,478
Campania	117,033	110,611	97,149	82,900
Puglie	71,671	68,509	45.983	44,998
Basilicata	17,819	17,433	11,978	9,659
Calabrie	52,171	48,200	32,490	29,962
Sicilia	123.976	118,792	81,567	83,364
Sardegna	25,859	24.419	20,883	19,272
Regno	1,242.746	1,181,412	1,253,445	1,162,027
	2,424,158		2,415,472	

Come si vede, nell'Alta Italia e nella Centrale l'obbligatorietà dell'istruzione è molto più scrupolosamente osservata che nella Toscana, nelle Marche, nel Mezzogiorno e nelle isole.

L'Inghilterra nel Transvaal.

Un " Libro Azzurro ".

(S) **Londra**, 16. — Il Ministero della guerra pubblica un *Libro Azzurro*, nel quale constata che la situazione dei campi di concentrazione nell'Africa del Sud è deplorevole e che la mortalità vi è spaventevole.

La questione sud-africana.

(S) **L'Aja**, 16. — Il Governo, rispondendo per iscritto alla Relazione della Commissione del bilancio della Camera riguardo alla questione sud-africana, dichiara di voler mantenere pel momento una politica di neutralità che crede singli imposta dai necessari riguardi dovuti ai belligeranti.

Economia e Statistica

Commercio inglese.

Quadro delle importazioni ed esportazioni durante i primi dieci mesi dell'anno corrente in confronto del periodo corrispondente dell'anno scorso.

Importazioni	*1901*	*1900* Lire sterline		*Differenza* 1901
Bestiame	8,016,797	8,148,589	—	131,792
Sostanze alim.	173,675.686	168,334,334	+	5,341,352
Tabacco	3,842,060	3,932,996	—	90,936
Metalli	25,602,862	27,232,657	—	1,629,795
Sostanze chim.	5,237,951	4.749,980	+	487,971
Olii	9,145,438	9,087,327	+	58,111
Mat. greggie	109,161,207	113,616,276	—	4,455,069
Oggetti manif.	79,059,423	78,153,604	+	905,819
Generi diversi	13,928,856	13,439,660	+	489,196
Pacchi postali	1,075,692	951,363	+	124,329
Totale	428,745,972	427,646,789	+	1,099,183

Esportazioni	*1901*	*1900* Lire sterline		*Differenza* 1901
Bestiame	601,104	766,709	—	165,606
Sostanze alim.	12,063,100	10,953,025	+	1,110,075
Mat. greggie	28,317,700	34,697,850	—	6,380,150
Filati e tessuti	86,280,447	85,464,750	+	815,697
Met. e macchine	48,071,064	55,016,343	—	6,945,279
Nuove navi (non registrate come inglesi)	6.983,737	7,159,248	—	175,511
Vestiarii e tapez.	8,983,723	8,571,372	+	412,351
Sost. chimiche	7,502,504	7,843.006	—	340,502
Generi diversi	81.684.9?8	80,379,793	+	1,305,192
Pacchi postali	2,854,309	2,362,586	+	491,723
Totale	283,342,676	243,214,685	—	9,872,009
Commercio di transito	56,854,995	53,029,427	+	3,825,568

Commercio francese.

Prospetto degli scambi coll'estero per i primi dieci mesi dell'anno corrente in confronto col periodo corrispondente dell'anno scorso

Importazioni	1901	1900 Lire		Differenza 1901
Sostanze alimentari	646,194,000	655,826,000	—	9,632,000
Materie necessarie all'industria	2,632,460,000	2,531,964,000	+	100,496,000
Oggetti manifatturati	655,635,000	689,758,000	—	34,123,000
Totale lire	3,934,289,000	3,877,548,000	+	56,741,000

Esportazioni	1901	1900 Lire		Differenza 1901
Sostanze alimentari	617,382,000	606,329,000	+	9,553,000
Materie necessarie all'industria	893,875,000	909,816,000	—	15,941,000
Oggetti manifatturati	1.741,150,000	1.678,477,000	+	61,673,000
Pacchi postali	172,993,000	168,623,000	+	4,330,000
Totale lire	3,430,499,000	3,363,245,000	+	65,654,000

Prezzo del frumento

sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 16 novembre 1901

	1898 30[12	1899 25[8	1899 27[10	1900 26[1	1900 26[12	1901 25[1	1901 8[11	1901 15[11
Parigi . . .	20.62	19.62	18.87	19.00	19.85	19.15	21.00	20.75
Berlino. . .	—	—	—	18.50	18.68	19,75	20.43	20.35
Vienna. . .	21.23	18.70	—	17.42	16.43	16.51	18.92	16.76
Budapest. .	21.38	18.48	17.49	17.11	15.75	15.92	18.40	18.33
Londra. . .	16.75	16.16	15.84	16.50	—	15.30	—	—
New-York .	14.94	14.87	14.10	14.37	15.08	—	15.08	15.04
Chicago . .	12.67	13.60	12.52	12.20	13.93	13.91	13.70	13.67
Odessa. . .	14.00	15.00	13.80	—	14.60	14.10	14.00	14.00
Galatz . . .	—	15.25	13.50	—	—	—	—	—

Non è continuata nella settimana decorsa la corrente al rialzo nei prezzi del grano sui principali mercati del mondo già segnalata nella rivista ultima; anzi tanto in Europa quanto in America si verificarono lievi ribassi.

Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa sono in aumento e si calcolano ad ettolitri 11,280,000 circa, mentre la settimana passata non raggiungevano 10 milioni e 1[2 di ettolitri; l'anno scorso a questo tempo dette quantità si aggiravano intorno ad ettol. 9,150,000.

Sono in aumento anche le quantità di frumento disponibili nei principali centri di esportazione: per gli Stati Uniti d'America si calcolano ad ettolitri 14,680,000 circa, mentre la settimana scorsa non raggiungevano 14 milioni e 1[2 di ettolitri.

Su qualche mercato italiano si è verificato un rincaro di poca importanza; in complesso le condizioni possono ritenersi invariate ed i prezzi oscillarono fra L. 23.50 e L. 25.75 per quintale.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 16 contiene:

Rel. e RR. DD. che autorizzano prelevamenti di somme dal fondo di riserva per le « spese impreviste » del bilancio passivo del ministero del Tesoro (esercizio 1901-902) — R. D. contenente il capitolato per la vendita di 30 milioni di lire in moneta di bronzo - R. D. relativo alla istituzione, presso il Ministero dell'Interno, di una Commissione consultiva per le sostanze esplosive.

R. decreto, Relazioni e regi decreti sullo scioglimento dell'Amministrazione della Congr. di carità di Vicovaro (Roma), del Consiglio comunale di Pietragalla (Potenza) e nomina a R. commissario straordinario del signor Filippo Martinengo e sulla proroga dei poteri dei regi commissari straordinari di Denice (Alessandria), Aversa (Caserta) — Elenco delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel registro generale del min. di agr. ind. e comm. durante la 2. quindicina di luglio.

Prezzo de cambio — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

R. Esercito. — Sono collocati in posizione ausiliaria i capitani contabili Musso Alberto (età) e Villani Eraldo (domanda).

— E' dispensato dal servizio attivo ed inscritto nel ruolo di complemento il tenente del genio Barbieri Ubaldo.

— E' richiamato dall'aspettativa e destinato all'Ospedale militare di Caserta il tenente medico Ragone Saverio.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Livorno, 16, ore 15. — (*Salvi*) — *Cose comunali* — In seguito alle dimissioni del sindaco l'adunanza di Consiglio che doveva farsi oggi si farà lunedì.

E' stata distribuita la relazione a stampa del progetto Dello Strologo e Salvestri sulla municipalizzazione del gaz.

Il partito socialista ha reso pubblico coi giornali locali un ordine del giorno stigmatizzante la determinazione presa in questo momento dal sindaco.

— Stasera si aduna il partito repubblicano per deliberare sul contegno che dovranno tenere i consiglieri ascritti al partito in seguito alle dimissioni del sindaco.

La Giunta, sotto la presidenza dell'assessore anziano prof. Pacchiani, ha discusso sulle dimissioni del sindaco.

— *Tentato suicidio* - Credendosi abbandonata dall'amante la canzonettista Matilde Palizzolo di anni 23, figlia di un impiegato del Ministero della guerra, tentava di uccidersi con due pastiglie di sublimato corrosivo. Trasportata all'ospedale è stata prontamente curata; ma trovasi in grave stato.

— *Ore 18.* — *L'Associazione democratica radicale*, stigmatizzando le dimissioni del sindaco, ha confermato la sua fiducia nella Giunta. L'Ardisson fu il fondatore dell'Associazione.

Pavia 16, ore 14.30. — *Gli studenti universitarii* hanno protestato oggi contro il nuovo regolamento universitario ed invitato i colleghi a vigilare per la tutela dei diritti della studentesca.

Torino 16, ore 15.40. — (*ermon*). *Il marchese Salvago Raggi* — comunica un dispaccio da Molare — ha rimandato di alcuni giorni la sua partenza per Roma. Il figlio Paris ha migliorato lievemente. La Regina Margherita ha fatto telegrafare al padre per chiedere notizie e per esprimere augurii di pronta guarigione.

Savona, 16 ore 10. — Il cutter *Palmira* del compartimento di Genova è naufragato avanti Capoleto.

Venezia, 16, ore 16.30. — *Una tragedia.* — Antonio Pavan, quarantenne, arsenalotto, mosso da gelosia ingiustificata, ha scannato, alla presenza di un figlio di quattordici anni, sua moglie, trentaduenne. E' stato arrestato.

— *Disgrazia mortale.* — Dall'alto del palazzo della Cassa di Risparmio, ove si stanno facendo delle modificazioni, causa un falso ordine del capomastro fu abbandonata dagli operai una trave lunga 10 metri e spessa venti centimetri, che ha investito ed ucciso Giovanni Rossetto, di anni 66, calzolaio, che s'era incontrato a passare.

L'impresario e il capo-mastro furono arrestati.

Per il contratto giornalistico.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Milano, 16, ore 21.40. — Le rappresentanze delle due Associazioni della Stampa di Roma e di Milano, durante le sedute odierne, pervennero ad un completo accordo, col quale si riconosce:

1° l'opportunità di demandare ad un prossimo convegno di delegati delle Associazioni, anzichè al Congresso nazionale, la trattazione della questione riguardante il contratto di lavoro giornalistico;

2° Che nella previsione di una legislazione generale del lavoro, la quale già trovasi allo studio per iniziativa del Governo e dovrà concretare le norme generali del contratto di locazione d'opera per quelle condizioni le quali possono essere comuni a tutti i contratti di lavoro, possa presentarsi un progetto di legge disciplinante anche il lavoro giornalistico nelle parti che debbono necessariamente essere speciali.

3° Si tiene ferma la deliberazione di presentare, anche all'infuori della legislazione del lavoro, il progetto pel riconoscimento legislativo della giurisdizione probivirale nelle controversie giornalistiche.

Frattanto si fanno auguri che, mercè l'azione delle Associazioni, si imponga la pratica di regolare sempre con contratti scritti i rapporti coi proprietarii dei giornali.

Mercoledì vi sarà assemblea generale dei giornalisti lombardi per ratificare il suesposto accordo, appreso con soddisfazione dalla famiglia giornalistica.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova** 16 — Ieri furono caricati in questo porto 1119 carri, di cui 537 di carbone per i privati e 135 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 192, dei quali 135 per imbarco

A proposito dell'inchiesta.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Napoli, 16, ore 19.20. — In una speciale edizione del *Mattino* E. Scarfoglio confuta, con l'appoggio di documenti notarili e lettere e dichiarazioni, tra cui quelle del march. di Campolattaro, del senatore Fusco, dell'on. Girardi, già sindaci di Napoli, le accuse generiche e specifiche contenute a carico suo e di Matilde Serao nella relazione dell'inchiesta su Napoli.

Da quanti hanno avuto, come me, le bozze, questa pubblicazione è considerata molto efficace.

Certo è che gli appunti più gravi mossi contro i coniugi Scarfoglio risulterebbero destituiti di base, mentre quelli secondari, sui quali sono pure date le più minute spiegazioni, si riducono a vere meschinità, che non era neppure il caso di rilevare.

Questa è l'impressione mia, e di varii colleghi senza distinzione di partito e questa, ne sono certo, sarà l'impressione di quanti leggeranno la colorita, viva, ma temperata difesa del *Mattino*.

Cronaca degli scioperi

A Napoli.

Napoli 16, ore 17.15. — Iersera si sparse improvvisamente la voce che stamane i cocchieri da nolo avrebbero scioperato. Le autorità disposero subito un servizio rigoroso.

Le indagini stabilirono che si trattava di sobillazioni e di imposizioni di pochi facinorosi.

Difatti stanotte ed oggi numerose pattuglie di agenti sorpresero e trassero in arresto, per attentato alla libertà del lavoro, venticinque persone, tutte affiliate alla camorra e note alla Questura.

Ma i cocchieri, intimoriti, rifiutarono di lavorare e si ritirarono.

Verso le undici una Commissione andò in Questura per dichiarare che erano pronti a riprendere il lavoro purchè difesi. Alle assicurazioni del questore ha risposto che le carrozze sarebbero uscite dopo il mezzodì.

Ma finora non se ne vedono che a Toledo, ed anche in son poche.

La Questura ha preso misure severe per premunirsi contro il gruppo prepotente dei camorristi e per far riattivare il servizio.

I Congressi internazionali di Lione.

(S) **Lione**, 16. — Oggi, al Congresso per gli spari contro la grandine, il delegato italiano prof. Porro ha letto la relazione sul servizio meteorico.

La discussione sull'efficacia degli spari si accentua vivacemente.

Gli oratori favorevoli al sistema degli spari sono grandemente applauditi.

Oramai si può ritenere che il voto finale del Congresso sarà, domani, di piena fiducia nel sistema degli spari.

Continua contemporaneamente, sempre affollatissimo, anche l'altro Congresso per le viti americane.

Le due grandi sale in cui si riuniscono i due Congressi, sono sempre stipate.

Oggi cominciò i suoi lavori la Giuria degli espositori italiani.

Anche i delegati italiani Pistoi e Calvi furono chiamati a farne parte.

PER LE ATTRIBUZIONI
del Consiglio e del Presid. dei Ministri

Diamo il testo del nuovo D. R. col quale vengono fissate le attribuzioni del Consiglio dei Ministri e del Presidente.

Per i commenti vedere nella prima parte del giornale.

Art. 1. — Sono sottoposti al Consiglio dei ministri i seguenti oggetti:

1. Le questioni di ordine pubblico e di alta amministrazione;

2. Tutti i disegni di legge da presentarsi al Parlamento ed il ritiro dei progetti già presentati;

3. La prelevazione di somme dal fondo di riserva per le spese impreviste e la loro iscrizione ai vari capitoli del bilancio e a capitoli nuovi, quando non sieda il Parlamento;

4. La determinazione e variazione delle attribuzioni dei Ministeri e in generale tutti i progetti di decreti organici;

5. Le proposte di trattati, le questioni d'interpretazione dei trattati vigenti e le questioni internazionali;

6. Le petizioni che dal Parlamento siano inviate al Consiglio dei ministri.

7. I decreti da emanarsi dal governo in adempimento di mandato del potere legislativo; i regolamenti generali di pubblica amministrazione e ogni altro regolamento per l'esecuzione delle leggi; tutti gli affari per cui debba provvedersi mediante decreto reale con precedente parere del Consiglio di Stato, quante volte il ministro competente non intenda uniformarsi a tale parere;

8. La risoluzione dei conflitti di competenza fra i diversi ministeri e le decisioni delle questioni di competenza mista fra più ministeri, quando i ministri non si accordino sulla relativa determinazione;

9. La risoluzione delle questioni di precedenza fra le varie cariche pubbliche;

10. Le proposte di scioglimento dei consigli generali dei banchi di Napoli e di Sicilia;

11. Le richieste motivate di registrazione con riserva alla Corte dei conti;

12. Le proposte di estradizione da farsi ai governi esteri o fatte da essi, e l'espulsione degli stranieri nei casi indicati dal capoverso dell'art. 90 della legge di pubblica sicurezza;

13. Le proposte concernenti le sedi vescovili e arcivescovili di regio patronato, e quelle concernenti l'*exequatur* per la provvista di tutti i benefici maggiori, e così pure ogni questione attinente alle relazioni della potestà civile con le autorità ecclesiastiche;

14. Tutte le altre determinazioni specificamente riserbate al consiglio dei ministri dalle leggi e dai regolamenti.

Art. 2. — Si deliberano altresì in consiglio dei ministri:

1. Le nomine del presidente, dei vice-presidenti del Senato del Regno e dei senatori;

2. Le nomine del ministro della Real Casa e del prefetto di palazzo;

3. Le nomine dei sottosegretari di Stato e del governatore della colonia Eritrea;

4. Le nomine al Consiglio di Stato ed alla Corte dei Conti;

5. Le nomine, destinazioni e collocamenti in aspettativa per ragioni di servizio dei rappresentanti di S. M. il Re all'estero in qualità di ambasciatori o di ministri;

6. Le nomine e destinazioni dei primi presidente, presidenti di sezione e procuratori generali delle Corti di cassazione e delle Corti d'appello; le nomine dell'avvocato generale presso la Cassazione di Roma, dell'avvocato gener. mil. e dell'avvocato gener. erariale;

7. Le nomine e destinazioni dei comandanti di corpi d'armata e di divisioni militari; le nomine del capo di stato maggiore dell'esercito e del primo aiutante di campo generale di S. M. il Re, del presidente del tribunale supremo di guerra e marina, del comandante generale dell'arma dei reali carabinieri; le nomine dei comandanti in capo di forze navali, e dei comandanti di divisione all'estero; le nomine e destinazioni dei comandanti in capo dei dipartimenti marittimi;

8. Le nomine e destinazioni dei prefetti;

9. Le nomine del commissario generale della emigrazione, dei direttori generali dei ministeri, e degli altri capi delle amministrazioni generali centrali;

10. Le dimissioni, le dispense dal servizio e le destituzioni dei funzionari indicati nei precedenti numeri; il collocamento dei prefetti in aspettativa o a riposo per ragioni di servizio; il collocamento in disponibilità degli ufficiali generali e dei comandanti di corpo e capi di servizio; il collocamento a riposo per ragioni di servizio degli agenti diplomatici e consolari indicati nell'art. 6 della legge sulle pensioni, e in generale il collocamento a riposo d'ufficio di ogni altro funzionario nominato con decreto reale, giusta l'art. 4 della legge stessa.

11. Le nomine dei membri della Commissione chiamata a dar parere sulla perdita della pensione nei casi di destituzione degli impiegati civili e dei militari;

12. La designazione dei membri di nomina governativa della Commissione di vigilanza sugli Istituti di emissione e sulla circolazione;

13. L'approvazione della nomina del direttore della Banca d'Italia, le nomine dei direttori generali dei Banchi di Napoli e di Sicilia, la sospensione, la dispensa dal servizio, il collocamento a riposo e la destituzione degli stessi funzionari e dei consiglieri di tali Istituti di nomina governativa.

Art. 3. — Il presidente del Consiglio dei ministri ne convoca le adunanze, ne dirige le discussioni e conserva il registro delle deliberazioni.

Queste sono in ciascuna adunanza firmate da lui e dal ministro incaricato delle funzioni di segretario.

Art. 4. — Al presidente del Consiglio sono rivolte le domande dei ministri perchè gli affari che debbono proporre siano posti all'ordine del giorno.

Egli è in diritto di richiedere che sia portato in Consiglio qualunque affare, anche non compreso nei precedenti articoli, sul quale creda opportuno di provocare una deliberazione del Consiglio dei ministri.

Art. 5. — I progetti di legge, di decreti organici e di regolamenti saranno dai ministri competenti comunicati al presidente del Consiglio ed agli altri ministri almeno un giorno prima di quello in cui dovranno essere esaminati dal Consiglio.

Art. 6. — Il presidente del Consiglio dei ministri rappresenta il Gabinetto, mantiene l'unità di indirizzo politico ed amministrativo di tutti i Ministeri e cura l'adempimento degli impegni presi dal Governo nel discorso della Corona, nelle sue relazioni col Parlamento e nelle manifestazioni fatte al paese.

Esso presenta al Parlamento i disegni di legge che riguardano l'Amministrazione generale dello Stato; presenta, insieme ai ministri competenti, quelli di riforme organiche e quelli cui per circostanze speciali credesse conveniente associarsi, controfirmando coi rispettivi ministri le leggi relative.

Art. 7. — Il presidente del Consiglio chiede notizia dell'esecuzione delle deliberazioni prese in comune dai consiglieri della Corona e riceve comunicazione delle circolari, dei manifesti e delle relazioni di ciascun ministro, che impegnino l'indirizzo del Governo e dell'Amministrazione generale.

Art. 8. — Ciascun ministro comunica al presidente del Consiglio la nota, con le analoghe specificazioni, di tutti i decreti che intende portare alla firma reale.

Il presidente può sospendere le proposte, richiedere schiarimenti e deferirne l'esame al Consiglio dei ministri. A lui dovrà, prima dell'esecuzione, essere comunicata ogni pratica, la quale importi spesa straordinaria, od accenni a renderla necessaria.

Art. 9. — Il ministro degli affari esteri conferisce col presidente del Consiglio su tutte le note e comunicazioni che impegnino la politica del governo nei suoi rapporti coi governi esteri.

Art. 10. — Il presidente del Consiglio dei ministri controfirma i decreti di nomina dei ministri segretari di Stato, ed insieme ai ministri competenti quelli pei quali sia stata necessaria una deliberazione del Consiglio dei ministri.

Art. 11. — Il presidente del Consiglio dei ministri fa parte del Consiglio per la tutela o la cura delle persone della Famiglia Reale, a norma della legge 2 luglio 1890.

Esercita le attribuzioni di segretario dell'Ordine Supremo della SS. Annunziata e provvede annualmente alla ripartizione del numero delle onorificenze cavalleresche proponibili al Re dai vari Ministeri negli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia.

Art. 12. — Sono abrogate tutte le disposizioni contrarie al presente decreto, che andrà in vigore dal giorno 16 del corrente mese.

Lo sciopero generale in Francia.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Parigi, 16, ore 12.30. — I delegati dei minatori conferirono ieri colla Commissione parlamentare.

I delegati trovarono insufficiente il progetto relativo alle pensioni e proposero le modificazioni da apportarvi.

In seguito a queste divergenze si teme che sia prossimo lo sciopero.

Ad un'adunanza tenuta ieri sera a Denain, cui assistevano duemila minatori ed i delegati dei dipartimenti del Nord e del Passo di Calais, furono comunicati i dispacci dei delegati dei minatori recatisi a Parigi, che annunciavano l'esito negativo delle loro pratiche, e fu deciso lo sciopero generale.

I minatori sono eccitatissimi e si temono gravi disordini.

Il governo ha inviato truppe.

TEATRI ED ARTE

Drammatica — *Ermen* ci telegrafa da **Torino** (16 ore 15,40): Verso la metà di gennaio si daranno al Regio sei rappresentazioni della *Francesca* di D'Annunzio.

Concerti. — La signora Bianca Marchesi diede un concerto alla " St. James's Hall „ di Londra e vi cantò musica di Henschel, Bruneau, Randegger, Berlioz, Rossini (*Guglielmo Tell*), Schubert e Muller.

Necrologio. — Miss Kate Greenaway, pittrice celebrata, è morta.

Ella si era fatta sopratutto una fama con la illustrazione di romanzi, di biglietti di augurio e di almanacchi. Si compiaceva nel disegnare fanciulli in attitudini e costumi fantastici.

Aveva 55 anni.

Il " Mosè „ del maestro Perosi

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Milano, 17, 0.40 — La *première* del *Mosè* rivesti il carattere di una grande solennità artistica.

Il salone Perosi, ammiratissimo nella sua originale disposizione, nella decorazione semplice e severa, ispirata all'antico gusto ascetico, combinato colle esigenze moderne, era stipato di pubblico elegantissimo, in tutto un 1600 persone. Al completo l'aristocrazia clericale.

L'esecuzione fu quanto di perfetto si potesse desiderare, tanto da parte del solista quanto da quella dei cori, costituiti in gran parte da elementi della Società corale internazionale.

Il maestro Toscanini, secondo il suo costume, diresse a memoria ed ottenne dall'orchestra effetti meravigliosi.

Il prologo affascinò il pubblico, specialmente nella sua prima parte sinfonica pastorale. Alla fine due chiamate al Perosi.

Altre chiamate dopo la prima parte, di cui piacque la dolcissima preghiera.

Il finale, brano magistrale della Pasqua sanguinosa, di cui si volle il *bis*, procurò all'autore altre tre chiamate.

Al principio della terza parte, alla frase ispiratissima di Mosè, piena di mestizia profonda, detta divinamente dal baritono Sammarco, il pubblico proruppe in applausi e ne volle il *bis*.

Minore effetto produsse l'" Inno di gloria „ benchè la ricorrente larga dolcissima frase del prologo, che chiude il lavoro, procurasse al Perosi un'ultima chiamata.

Il giubileo di Berthelot.

A Parigi per il 24 corrente si preparano grandi feste in onore dell'illustre fisico francese.

Si terrà una solenne seduta coi discorsi del presidente della Repubblica Loubet, del ministro dell'istruzione Leygues, di Darboux, di Gaston Paris, di Moissan e di Troost.

Le Accademie e le Università di tutte le nazioni hanno delegate rappresentanze.

Roma sarà rappresentata dai senatori Cannizzaro e Paternò.

La peste bubbonica.

(S) **Londra,** 16. — E' stato constatato che il caso di malattia sospetta segnalato nell'Ospedale di West-London non è di peste bubbonica.

Sports

Associazione turistica — Vari noti amatori intendono fondare in Roma una Associazione che divenga il convegno geniale tra i molti che nello *sport* non vedono soltanto il modo di sviluppare i muscoli o l'esercizio di un'arte, ma principalmente un mezzo attraente per educare ed arricchire il pensiero.

Su questo lato dello *sport* fonda il suo programma il T. C. I.; ma mentre per carattere ed estensione non può interessarsi di costituzioni di *Clubs*, la nuova associazione colmerà un vuoto, coll'aprire delle sale che potranno fornirsi di una biblioteca turistica, di riviste e giornali e dove le più geniali ed ardite iniziative potranno esplicarsi ed argomenti turistici potranno trattarsi con conferenze.

Parmi quindi idea utile e nuova degna dell'incoraggiamento dei turisti, del T. C. I. e delle altre società di *sport*, di cui la nuova Associazione non invaderebbe per nulla il campo.

Noi auguriamo che molte adesioni (che si ricevono alla pista Eden) facciano sorgere la simpatica Associazione.

Caccia alla volpe. — Appuntamenti di caccia:

Lunedì 18 — Cento Celle (fuori la porta Maggiore, strada a destra).

Giovedì 21 — Tre Fontane (fuori la porta S. Paolo, strada a sinistra).

Lunedì 25 — Osteria del Curato (fuori la porta San Giovanni).

Giovedì 28 — Ponte Salara (fuori la porta Salara).

Appuntamento ore 11.

Società ginnastica « Roma. » — Si ricorda che oggi (domenica) alle ore 15 1[2 avrà luogo il campionato sociale di salto in alto e misto.

Da Parigi a Roma in motociclo. — L'altra sera, alle 10 e mezza, è arrivato a Roma, entrando per porta Cavalleggeri, il signor De Guichard, giovanetto di 15 anni, che partito da Parigi alle ore 0,5 del mattino del 12, per Melun-Vaillon-Autun e Macon-Chambery-Modane-Torino-Alessandria-Genova-Pisa-Civitavecchia-Roma, ha compiuto questo *record* in ore 73 e 50 minuti. Ha fatto da cronometrista il signor Gaston Renard, redattore dell'*Auto-Velo*, e il signor Arthur W. De Guichard, segretario generale della stampa estera a Parigi, padre del giovane *recordman*, lo ha accompagnato.

Il motociclo, sul quale è stato compiuto il *record*, è esposto al negozio Tomei, in piazza San Bernardo.

Oggi, alle 15, nel Velodromo « Roma, » il signor Du Guichard darà in pista col suo motociclo un esperimento gratuito, dopo il quale sarà offerto al giovane *recordman* uno *champagne* d'onore.

Corse del 15 Novembre a Derby.

(*Telegramma particolare del Jockey Club*).

The Derby Cup (50,000 frs. - 2,400).

1. *First Principal*, 4 anni, da Freemason e Glenara di Mr. A. Stedall.

2. *Hulcot*, 4 anni, da Crafton e Queen of the Riding, di Mr. Leopold de Rothschild.

3. *Over Norton*, 4 anni, da Adieu e Lady Why, di Mr. Binding.

(25 partenti).

Palazzo di Giustizia

Corte d'Assise - Circolo ordinario.

Pres. comm. Vitelli — Giudici: Servici e Martinelli — P. M. cav. Bozzi — Canc. Fontana — P. C. Ascoli Dif. Cobcevich e Cartasegna.

Innocenza riconosciuta.

Ieri fu giudicato il ragion. Paride Andreoli di anni 20, da Nettuno, imputato di avere il 15 agosto con un colpo di bastone alla testa, che produsse la frattura del cranio, cagionato la morte dello stallino Girolamo Pasquali col quale aveva altercato al Corso d'Italia n. 11.

Essendo risultato però dalla perizia che il bastone adoperato dall'Andreoli non aveva potuto produrre quella lesione, il P. M. ritirò l'accusa e quindi, avendo i giurati emesso verdetto negativo, il presidente assolvette l'imputato ed ordinò l'immediata scarcerazione.

Ed ora si vorrebbe sapere chi fu che uccise il povero Pasquali.

Fallimenti in Roma.

Ajoni Antonio, commerciante di polveri piriche, via della Scala, 9. Fallimento dichiarato ieri ad istanza di Pesaresi Angelo. Giudice delegato avv. Manduca Antonino. Curatore avv. Amadei Mario. Prima adunanza 5 dicembre; 30 giorni per i titoli; 31 dicembre chiusura della verifica.

PRIME ADUNANZE. — ***Terracina Giacomo***, merceria, via del Tritone. Commissione di vigilanza: Ventura Cesare, Dell'Ariccia Saul e Della Seta Giovanni. Proposta la conferma del curatore Coen avv. Samuele.

CURATORI CONFERMATI. — ***Levi ing. Teodosio***, con sentenza di ieri del fallimento di Sideri Alfonso, generi alimentari, via della Scrofa.

Croci avv. Enrico, con sentenza di ieri del fallimento di Caleca Gaspare, vini, via dei Volsci.

Dalla Provincia Romana

Frosinone, 15. — (*Ferrante*). L'annunziata fiera di beneficenza a favore dei nostri poveri ha fruttato circa 1200 lire. Il concorso è stato animatissimo per tutta la giornata.

Domenica prossima ve ne sarà un'altra.

Tutto il merito è del comitato che ha fatto vedere miracoli di ordine e di brio.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 17 Nov. 1901 — S. Gregorio.

Leva il Sole alle ore 7.4 m. — Tramonta alle 4.46 s.
Leva la Luna alle ore 11.34 m. — Tramonta alle 10.7 s.
L'Ave Maria suona alle 5 1[4.

Quarantore. - Dal 16 al 18 a S. Anna dei Palafrenieri in Borgo.

BOLLETTINO METEORICO.

16 novembre ore 15.

Europa: pressione massima ancora sulla Grecia, Patrasso 766; la minima è passata sul mar Bianco, Arcangelo 737.

Italia 24 ore: barometro salito ovunque, di uno a due mill. al Nord, di due a tre sull'Italia centrale, di tre a quattro al Sud e isole; temperatura aumentata; pioggie sull'alta Italia; venti forti del terzo quadrante sull'Italia centrale e meridionale; medio Tirreno agitato.

Stamane: cielo sereno in Calabria e Sicilia, vario sul medio e basso versante Tirrenico, nuvoloso altrove; pioggie lungo la catena Alpina; venti deboli prevalentemente settentrionali in val Padana; forti meridionali altrove; Tirreno agitato.

Barometro: minimo 753 sulla costa Ligure, massimo a 765 sull'Jonio.

Probabilità: venti deboli settentrionali in val Padana, moderati o forti meridionali altrove; cielo vario sull'Italia inferiore e isole, nuvoloso altrove; alcune pioggie al Nord; Adriatico mosso, Tirreno ancora agitato.

Rebus.

COTONE
Lana
Indaco
MAIS
amido

Spiegazione del Passatempo precedente:
Carol-aia.

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 14 NOVEMBRE.

Guadagnini Giacinto, imp., con Gherardo Bianca
Spolverini Umberto, possidente, con Persiani Maria Carolina
Lucidi Romolo, commesso, con Cipoletti Felicetta
Turchi Vincenzo, neg., con Soi Anna
Pompei Saverio, carrett., con Luciani Giuseppa
Galdi Vincenzo, fotografo, con Guglielmi Virginia
Marasca Antonio, cameriere, con Coppari Elvira
Salera Amadio Anselmo, neg., con De Santis Pia

Nati e morti denunziati nel giorno 14 novembre.
Nati 45 compresi 5 nati morti.
Morti 24 dei quali 7 sotto i 7 anni.

MORTI

Frio Luigi di Agostino, Roma, 20 cel.
Gamberini Paolo fu Giovanni, Montorano, 53 coniug.
Fallocco Luigi fu Antonio, Sezzola, 49 cel.
Gengarelli Giuseppe fu Marco, Roma, 68 cel.
Fatucci Ester fu Angelo, Roma, 81 ved.
De Castris Imperia fu Francesco, Roma, 54 nub.
Cencelli Matteo fu Giovanni, Cesena, 52 coniug.
Roazzelli Belisario fu Filippo, Frascati, 63 coniug.
Narducci Americo di Saverio, Roma, 12.
Martini Clotilde fu Giovanni, Lugo, 47 nub.
Pierdominici Maria fu Pasquale, Monte Casciano, 78 coniug.
De Angelis Luisa Lorenza fu Salvatore, Roma, 52 ved.
Pinzauti Lionello di Eugenio, Roma, 15 cel.
Bonerini Antonia fu Alessandro, Castiglione, 80 ved.
Costa Chiara fu Angelo, Sellano, 50 coniug.
Matassi Francesca di Diego, Roma, 26 coniug.
Rosati Agata di Francesco, Roma, 8.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Comune di Corneto Tarquinia - 23 novembre - Vendita di taglio a carbone nella tenuta comunale di San Pantaleo - L. 2,80 per ogni soma di k. 135,62,88.

Provincia di Messina - 30 novembre - Manutenzione del tronco strada provinciale Capo d'Orlando-Naso - Annue L. 10,044.

Notai - Vacanti posti notarili nei comuni di Lequile, Baguolo del Salento e San Donato (distr. di Lecce).

Concorso - 25 novembre - E' aperto il concorso per titoli al posto di segretario capo dell'Amministrazione provinciale di Brescia. Stip. Annue L. 4700. Si richiede la laurea in giurisprudenza.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 16 novembre 1901.

Bari	61	13	27	60	22
Firenze	43	39	61	61	74
Milano	15	77	67	49	86
Napoli	79	22	3	4	49
Palermo	6	38	82	50	64
Roma	70	83	13	2	81
Torino	85	75	51	42	59
Venezia	85	52	75	47	37

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado Massimo 20.6 — Minimo 16.7.

Vaticano. — Ieri mattina sono stati ricevuti dal Papa: monsignor Enrico de Sanne, vescovo titolare di Rizonte, coadiutore a monsignor Caset, vicario apostolico del Madagascar centrale; monsignor Francesco Mostyn, vescovo di Menevia; monsignor Tommaso Whiteside, vescovo di Liverpool ed i loro rispettivi seguiti.

— Il Papa ha nominato l'E.mo cardinale Giuseppe Calasanzio Vives y Tuto protettore dell'Istituto delle Suore Carmelitane della Carità nella diocesi di Vich.

— Ieri, il cardinale Rampolla, assistito da monsignor Civici, cerimoniere pontificio, e dal rettore Di Giovanni, ha proceduto privatamente alla benedizione della nuova Cripta della chiesa di S. Cecilia e all'esposizione delle Reliquie che debbono servire per la solenne consacrazione degli altari, che compirà oggi solennemente.

— Ieri è morto nell'Ospizio dei convertendi, in piazza Scossacavalli, mons. Ippolito Onesti, rettore di quell'Istituto.

La morte del generale Pallavicini — Ieri S. A. R. il Duca d'Aosta si recò in persona a presentare le condoglianze alla marchesa Pallavicini. Era accompagnato dall'aiutante di campo.

Fu ricevuto dal cap. Sinopoli. S. A. volle vedere la salma, si trattenne alcuni minuti nella camera ardente, e si allontanò commosso.

Il Duca d'Aosta fu accompagnato dal cap. Sinopoli fino alla carrozza di Corte, che l'attendeva nell'atrio.

Si recarono in persona oltre S. A. il Duca d'Aosta l'ambasciatore di Germania, conte Wedel, l'ambasciatore d'Austria-Ungheria.

La salma del generale Pallavicini è vegliata da due cappuccini, dal maestro di casa Giuseppe Tognoletti e dal cameriere Guido Zani. Fanno servizio due uscieri del Senato.

S. M. il Re telegrafava:

La perdita del compianto suo consorte mi ha rattristato profondamente. Era per me spontaneo sentimento il continuare l'affetto portatogli dal mio venerato Genitore, e ben meritato dalle sue virtù militari e dal suo amore per l'esercito che lo ricorderà sempre con ammirazione.

In questo pensiero trovi Ella il conforto al suo dolore a cui anche la Regina prende viva parte.

Vittorio Emanuele.

Ecco il testo del telegramma di S. M. la Regina Madre:

Profondamente addolorata per tristissimo annunzio voglio esprimerle io stessa quanto la compianga, perchè nessuno meglio di me può comprendere ciò che lei deve provare nel vedersi privata dell'amato compagno della sua vita e dirle come dal profondo del cuore io rimpianga quel caro generale così fedele amico del Re Umberto e mio, e quanto vivamente sento il dolore della sua perdita.

Margherita.

Notiamo inoltre i seguenti telegrammi:

« Addoloratissimo all'annunzio della sventura che affligge lei e la patria per la perdita del prode soldato, del cospicuo cittadino che fu suo consorte, le esprimo i più vivi sensi di verace compianto con cui mi associo al triste suo lutto. *Zanardelli.* »

« In nome dell'esercito, di cui il generale Pallavicini rappresentava degnamente la gloriosa leggenda antica, prego accogliere vive condoglianze. Un soldato muore ma la memoria rimane, e rimane soprattutto l'opera grande del risorgimento nazionale che mai in un soldato come lui guidato da un magnanimo Re trovò il più efficace istrumento. *San Martino.* »

« La prego gradire in mio nome ed in nome dei Corpi della Regia Marina, dei sentimenti dei quali mi faccio interprete, le più sentite condoglianze per la sventura che l'ha colpita.

« Possa essere di conforto al Suo giusto dolore il tributo di ammirazione e di rimpianto che la memoria del valoroso estinto riscuoterà finchè vivrà il culto del patriottismo e delle virtù militari di cui egli resterà splendido esempio. *Morin* ».

— Apposero la loro firma nel libro in portineria i senatori Mazzolani, Carta-Mameli, Beltrani-Scalia, Lancia di Brolo, il ministro Carcano, i generali Sismondo, Luigi Pelloux, Zanelli, Tournon, Fossati, De la Penne, Serafini, l'ammiraglio Frigerio, la marchesa Monaldi, i marchesi di S. Onofrio, il Duca di Fiano, le contesse Giannotti, Sanseverino, Nocito, Paternostro, barone De Grazia, Colucci capo divis. al Ministero dell'interno, la signora Ponzio Vaglia, il Principe di Bagnara Ruffo, il barone Farina, il conte e la contessa Orsini, l'on. Chimirri e numerosi ufficiali di tutti i gradi.

Stamane alle 9 la salma del generale verrà posta in una cassa di noce a forma di sarcofago con borchie e maniglie dorate, foderata di zinco e tappezzata di velluto cremisi.

Sul coperchio della cassa stanno una grande croce e una placca di metallo dorato sormontata dalla corona marchesale, sotto la quale è scolpita la seguente iscrizione:

" Marchese Emilio Pallavicini di Priola — tenente generale — nato il 9 novembre 1823 — morto il 15 novembre 1901. „

Tutte le Società militari pubblicarono manifesti invitando i soci a trovarsi stamane alle 9 1[2 innanzi all'abitazione dell'estinto.

I funerali in forma privata avranno luogo oggi alle ore 10.

Automobili e automobilisti. — Ancora un altro grave investimento per automobile ha dovuto registrare la cronaca.

Nessuno più di noi sente i grandi entusiasmi e le geniali attrattive dello *sport* e si rende conto della infinita beatitudine concessa ai fortunati mortali, che su eleganti e stizzosi *teuff-teuf* possono dimenticare le distanze, fra l'ammirazione e l'invidia di quegli infelici, ai quali la Provvidenza assegnò l'ingrata missione di levigare con le suole delle scarpe gli spietati *bastardoni*, di cui l'opulenza capitolina ricopre il sacro suolo di Roma!

Nessuno più di noi si rende conto della legittima frenesia che può invadere un audace automobilista, quando vede e sente di poter superare, con un giro di manubrio e con la rapidità del pensiero, un passo difficile o serpeggiare velocissimo e indisturbato fra le tante file degli omnibus, dei carri e delle carrozzelle, sfidando impunemente le ire e le imprecazioni dei *bottari*, le minaccie dei *pizzardoni* — insensibili alle delizie dello *sport* — e obbligando il pubblico a rendergli la parata con lo squillo imperioso della trombetta, destinato a risuonare lungo le vie come un comando più che un avvertimento!

Ma se ci rendiamo conto di tutto ciò abbiamo forse la debolezza di ritenere che l'intimo compiacimento, procurato da tante emozioni, possa riuscire assai più sensibile agl'individui e comodo alla universalità, lungo le vie soleggiate e ridenti della campagna fiorita, sportivamente polverose, anzichè nelle strade cittadine dove ad ogni passo sorgono ostacoli fastidiosi ed importuni, dove s'incontrano spesso ragazzi incoscienti delle esigenze del progresso; vecchi che hanno il torto di non vederci quanto sarebbe necessario per avvertire il fulmineo passaggio di una *Fiat* o di una *Peugeot* qualunque, spinta a tutta corsa a glorificazione della moderna meccanica; bambinaie che hanno la pretesa di portare i bimbi a passeggio, mentre potrebbero appagarsi del sole sereno della terrazza di casa!

Progressisti per la pelle, — non esclusa quella del prossimo — ci guardiamo bene, dal criticare coloro che non dividono le nostre idee e preferiscono di deliziare le vie di Roma con le loro corse sfrenate e i loro... più o meno tragici investimenti. Ci preme troppo la nostra fama di progressisti, per correre il rischio di guadagnarci l'ingrato titolo di retrogradi; ma ci permettiamo timidamente di esprimere questi nostri sentimenti non tanto per ragioni umanitarie quanto per ricordare a cotesti benemeriti dello *sport* cittadino, che ove un bel giorno venisse in testa a qualche burbero funzionario di trarre dall'archivio una copia di un recentissimo, ma già dimenticato regolamento sulla circolazione degli automobili; pubblicato dalla *Gazzetta Ufficiale* il 16 settembre p. p. — un'al-

tra pubblicazione per certi argomenti troppo spesso inutile — potrebbero trovarsi in imbarazzo leggendo all'art. 17 — disgrazia! — quanto segue:

"La velocità di corsa degli automobili non deve eccedere i 25 chilometri all'ora in aperta campagna e quella di un cavallo al trotto serrato (circa 15 chilometri all'ora) negli abitati...

"La velocità di corsa in aperta campagna non deve superare quella suddetta di 25 chilometri all'ora e potrà solo essere convenientemente aumentata se si percorrono strade in linea retta e con visuale libera.

"Le suddette velocità debbono essere moderate secondo le prescrizioni dei regolamenti municipali chiaramente indicate ai tratti di via che si percorrono. Debbonsi inoltre moderare presso gli incroci delle vie, nelle curve più ristrette, nelle forti pendenze, in caso d'ingombri od ostacoli alla circolazione, ed ogni qual volta possa esservi pericolo di accidenti o di spavento a persone o ad animali".

Certamente ci sentiamo gridare: Chi si preoccupa, chi si è mai preoccupato di tale disposizione? Parlare per gli automobili di una velocità eguale a quella di un cavallo al trotto serrato pare perfino ridicolo; mentre ogni buon automobilista crederebbe di denigrarsi in faccia al mondo sportivo, se non reclamasse dalla sua macchina una velocità di almeno 30 chilometri all'ora! E poi chi si troverebbe in grado di far rispettare tale disposizione? Le guardie municipali forse?

Mah! Ammesso per gli automobili il diritto di non essere numerati, si è sancito per gli automobilisti il diritto alla semi impunità, sottraendoli di fatto ad ogni possibile contravvenzione a meno che non si voglia munire ogni guardia di... un velocipede per inseguirli!

Noi non vogliamo discutere se sia più o meno legittimo tutto ciò e molto meno vogliamo fare del sentimentalismo fuor di proposito. Constatiamo soltanto che le disposizioni in ordine alla circolazione degli automobili non sono rispettate con grande fastidio e pericolo della cittadinanza.

Su questo fatto richiamiamo l'attenzione della autorità e degli interessati, augurandoci che le prime si ricordino la massima del buon marchese Colombi che "i regolamenti si fanno, ovvero non si fanno", e che i secondi si persuadano non essere lecito di mettere a rischio la vita dei cittadini, per darsi il gusto... di trasgredire ad un regolamento dello Stato!

Il tunnel sotto il Quirinale. — Voci diverse sono raccolte dai giornali sulla sospensione dei lavori del tunnel sotto il palazzo del Quirinale.

La verità è che per ordine del ministero della R. Casa i lavori sono stati provvisoriamente sospesi a 30 metri dalla Manica Lunga pel timore di danni (malgrado le eseguite sottofondazioni) in attesa di ulteriori deliberazioni. Pel tutto il resto procedono regolarmente.

Quanto agli avvallamenti del terreno, questi furono provocati esclusivamente da vuoti riscontratisi nel terreno e non da difetto di costruzione: avvallamenti che si sarebbero potuti forse evitare se si fossero conosciute da chi ne aveva il dovere le condizioni del sottosuolo del giardino.

Del resto la questione sarà presto risoluta e certamente secondo gli interessi legittimi della cittadinanza, visto che allo stato delle cose qualunque sosta nei lavori non troverebbe alcuna giustificazione tecnica e legale.

I ritrovamenti e restauri in S. Cecilia — Oggi sarà solennemente riconsacrata la Basilica di S. Cecilia in Trastevere, completamente restaurata, per iniziativa e a spese del card. Rampolla titolare della chiesa e dal quale ieri fu privatamente consacrata la nuova cripta.

Il cardinale avrebbe vagheggiato di restituire quella monumentale Basilica alle ingenue forme che essa aveva nel Medio Evo. Senonchè un'accurata analisi delle strutture persuase ad abbandonare questa idea, essendone risultato che oltre le antiche e d'une nulla o ben poco rimaneva dell'organismo originale.

Per queste considerazioni, messo da parte il progetto di un ripristinamento della Basilica secondo le forme medioevali, determinò di rivolgere ogni sua cura alla costruzione di una ampia e decorosa cripta.

[illegible] di tale lavoro essendo notorio e molto attuale [illegible] luogo della [illegible] fece [illegible] quanto in chiesa per ritornare in luce gli ambienti dell'antica [illegible] casa.

Vi si potè rinvenire una grande aula di forma oblunga fiancheggiata da pilastri in muratura sormontati da arcate. In questo ambiente mons. Crostarosa riconobbe la casa romana, che durante l'agonia della Santa Martire fu consacrata al culto.

Appartengono alla medesima casa altri locali di incerta destinazione e fra gli altri uno che contiene parecchi pezzi cilindrici profondi circa due metri rivestiti di cortina in mattoni perfettissima e di opus spicatum nel fondo. Questi silos poterono servire a contenere assai probabilmente granaglie. Le strutture murali dell'edificio indicano che esso ha una storia ben lunga. Vi si trovano infatti pilastri in opera quadrata e colonne di tufo baccellate e sormontate da capitelli dorici di sagoma arcaica.

Vi si trova un raro esempio di *opus incertum* dell'epoca sillana e finalmente muri dell'impero e della decadenza. Pavimenti in mosaico decoravano i diversi ambienti e parecchi importanti frammenti ne sono stati scoperti a livelli sensibilmente differenti e spesso sovrapposti gli uni agli altri perchè corrispondenti alle trasformazioni o restauri che la casa ebbe successivamente a subire fino nel medioevo.

I lavori della nuova cripta furono affidati all'ing. Giovenale, consigliere comunale.

Essa è coperta da venti volticelle a vela impostate sopra dodici colonne isolate e sopra altre 18 incastrate nelle pareti. Le pareti lunghe risultano così divise ciascuna in cinque intercolunni, le corte in quattro. Nell'intercolunnio centrale della parete aderente al Martyrium nel fondo di un arcosolio che contiene l'altare dedicato alla santa titolare, si apre la fenestrella per la quale si vedono i sarcofagi.

La parete opposta a questa è tutta chiusa, soltanto nell'intercolunnio centrale, di fronte cioè all'altare, è incavata una nicchia contenente la statua della Santa.

L'architetto ha sopratutto cercato l'effetto decorativo nella policromia. Così nell'ordine architettonico che costituisce il motivo fondamentale si trovano riprodotte le forme tipiche del secolo XI.

Le pareti poi rivestite con specchi di marmo caristio (cipollino) entro riquadri di marmo rosso ricordano le decorazioni parietali delle chiese bisantine e ravennati del V e VI secolo.

Si tratta insomma di un bellissimo lavoro che onora il cardinale promotore e gli artisti che lo eseguirono.

Il cardinale ha beneficato anche la chiesa superiore, restaurandola completamente, incominciando dall'esterno, dove ha fatto rinnovare le tinteggiature del prospetto e del portico in guisa di meglio armonizzarle con il vetusto campanile.

Nel portico ha fatto eseguire un pavimento a musaico bianco e nero. Le pareti del portico nuovamente intonacate e tinteggiate servono ad accogliere tutti i frammenti medioevali rinvenuti nel demolire il pavimento della chiesa e nell'eseguire tutti gli scavi e demolizioni.

Accademia di S. Cecilia — Il Comitato tecnico per l'arte drammatica si è riunito sotto la presidenza del conte di San Martino. Esso fu istituito dal ministro per la i. p. perchè studiasse l'ordinamento della Scuola di recitazione e stabilisse la data degli esami per l'ammissione degli alunni.

E' composto dei signori: marchesa Ristori, Ermete Novelli, Virginia Marini, maestro Marchetti, Edoardo Boutet, maestro Falchi, avv. Oliva.

L'Unione italiana degli impiegati civili. — Ci si comunica:

La Commissione elettorale dell'Unione italiana avverte i colleghi, soci e non soci, i quali non fossero inscritti nelle liste elettorali amministrativ, che a cura della Commissione stessa sarà provveduto per le inscrizioni.

Gli interessati potranno rivolgersi alla sede dell'Unione, piazza Pilotta, N. 6, dalle ore 7 1/2 alle 9 1/2 pomeridiane di tutti i giorni feriali.

Per coloro che non potessero recarsi personalmente, basterà l'invio di una carta da visita, portante l'indicazione dell'ufficio cui appartengono e le lettere *p. e.*

"Giornale d'Italia". — E' uscito ieri sera il primo numero di questo nuovo giornale, che è diretto dal valente collega Bergamini, assistito da un Comitato parlamentare, composto degli on. Sonnino, Salandra e Ferrero di Cambiano.

Forse non vi era estrema necessità d'un nuovo giornale nella capitale; ma in ogni modo sarà un organo di più del partito monarchico liberale.

Il *Giornale d'Italia* è fondato a carati di 25,000 lire ciascuno, con un capitale versato di 550,000 lire, che può essere elevato a maggior somma, senza impegni ulteriori per gli attuali caratisti, che sono tredici, e appartengono tutti al mondo parlamentare.

Al confratello i nostri cordiali auguri.

Nuova Società. — Ieri, con rogito del notaio Colussi, si è costituita qui in Roma una nuova Società di elettricità, che sorge per iniziativa di una importante Compagnia tedesca e cioè della Società di elettricità Lahmeyer di Francoforte.

Quest'ultima, che in Italia è rappresentata dalla Società Italiana Lahmeyer di Elettricità di Milano, ha costituito in unione con la ben nota Società Industriale di qui ingegneri Giorgi, Arabia e Comp., una nuova Società in accomandita sotto la ragione sociale: ingegneri Giorgi, Arabia e Comp., Società Meridionale Lahmeyer di Elettricità con sede a Roma e filiale a Napoli.

Cooperativa Romana degli Impiegati. — Ha inaugurato iersera con una riunione famigliare di amministratori, sindaci ed impiegati sociali, i nuovi ed eleganti locali del Magazzino di distribuzione, n. 5, nel Palazzo Calderai al Lungo Tevere Mellini.

Non vi furono discorsi, ma in compenso molta cordialità, e furono molto festeggiati il presidente avv. Azzolini, il direttore, cav. Veronesi, ed il consigliere delegato per il Magazzino n. 5, avv. Gallina che più specialmente si occuparono della nuova sistemazione di questo magazzino ed idearono la geniale riunione.

Società di M. A. fra gli impiegati. — Questa sera, alle ore 8 1/2 precise, si rappresenterà *L'onore della famiglia*, dramma in 5 atti di Ballu e Desrignes.

Arcadia. — Oggi, 17, ore 5 1/2, inaugurazione dell'anno accademico con discorso di monsignor A. Bartolini, custode generale, e conferenza a proiezione elettrica del prof. cav. Giuseppe Tucci[illegible].

Per i soci la tessera accademica; per gli abbonati al giornale Arcadico la tessera d'abbonamento, per gli altri il biglietto personale.

Conferenze della settimana:

Lunedì, 18 - mons. A. Bartolini: Com. della Divina Com. (Inf. XIX).

Martedì, 19 - mons. E. Salvadori: Letteratura italiana.

Mercoledì, 20 - avv. R. A. Ermini: Economia sociale.

Giovedì, 21 - prof. cav. V. Prinzivalli: Storia del Medio Evo.

Venerdì, 22 - prof. F. Ermini: Letteratura latina del Medio Evo.

Sabato, 23 - dott. C. Leo: Igiene.

I tramvieri. — Ieri sera nella sede della Croce d'Oro, in via Cernaia, si sono riuniti i tramvieri. Erano circa 600.

Dopo una lunga discussione fu approvato un ordine del giorno che accorda otto giorni di tempo alla Società Romana per dare una risposta al memoriale presentato dal personale della Società.

La tombola. — Ricordiamo che oggi, alle 15,30, in piazza Cavour sarà estratta una tombola di lire tremila a beneficio dell'Istituto dei ciechi di S. Alessio, divisa nei seguenti premi: quaterna lire 200; cinquina lire 300; prima tombola lire 2000; seconda tombola lire 500.

La vendita delle cartelle terminerà alle 14,30 precise.

A Frascati. — Oggi s'inaugurerà la luce elettrica in questa graziosa cittadina. La Società Laziale di elettricità è l'assuntrice dell'impresa. L'impianto è stato eseguito dalla Società italiana Lahmeyer di Milano. La forza è derivata dall'Aniene. L'illuminazione elettrica oltrechè a Frascati sarà portata alla villa Mondragone a Monte Porzio Catone e a Montecompatri.

Per le malattie della pelle ecc. — Col riaprirsi della clinica si riapre la solita consultazione delle malattie della pelle e genitali infettive. Questa consultazione, che è gratuita, perchè a scopo d'insegnamento, è data nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì alle ore 13 — una pom. — e vi assiste personalmente il direttore, prof. Campana.

[illegible]ratori — Il Consiglio avverte che gli esami [illegible] avranno luogo il 25 corr. alle ore 9 presso la Corte [illegible].

Tramway Roma-Tivoli. — [illegible] andrà in vigore su la detta linea il [illegible] domani invernale regolato dalle seguenti partenze [illegible]orario

Da Roma, stazione di p. S. Lorenzo ore 5,20 (festivo) 6, 9,30 11,30 18.

Da Tivoli p. S. Croce 6,1, 8,5, 14,1, 16,18, 18,10 (festivo).

Malattie orecchi, naso e gola Professore CRUCINI via Condotti N. 23 ore 11-2 e ore 4-6.

Cooperativa Impiegati. Vedi 4ª pagina.

Consumazioni-réclame della Ditta Buton, Piazza di Trevi 87-88. — Oggi, distribuzione dell'ottimo *Cognac Buton marca tre stelle*, purissimo a prova di analisi.

Prezzo: *cinque centesimi*. (Leggere le avvertenze pubblicate sui manifesti).

E' morta all'ospedale di Sant'Antonio la bambina Anna Filippelli, di anni 10, da Orvieto, investita il 3 corrente da un omnibus in via Tiburtina.

Suicidio. — Il macellaio Alberto Fiorentini, di anni 47, romano, che ieri l'altro, in casa, via della Reginella 14, p. 2.o, tentava suicidarsi tagliandosi la gola, è morto ieri alla Consolazione.

Biglietti falsi — Sono in circolazione dei biglietti falsi da lire 50 del Banco di Napoli, nuovo tipo. Questi biglietti furono fabbricati con due processi diversi.

Uno è imperfetto e gli errori appariscono facilmente e sono resi più visibili dalla cattiva qualità della carta, dalla cattiva imitazione delle figure, dalle firme, dal contrassegno dello Stato. L'altro processo è abbastanza perfezionato sia nell'insieme che nei particolari: quindi il riconoscimento è più difficile.

Le firme sono imperfette e la parola *Stampato* che nei biglietti buoni è impressa con caratteri minutissimi è trasformata in *Stambato*. In ambo le qualità di biglietti la carta è senza filigrana.

COMUNICATO

Banco Italiano di Gestioni e Liquidazioni.

ROMA

Essendo stata raccolta e pubblicata da qualche giornale politico e finanziario italiano la voce infondata e fantastica di fusione od assorbimento del *Banco Italiano di Gestioni e Liquidazioni* con altri Istituti (esteri od italiani), smentiamo nel modo più reciso tale voce, come parto di pura fantasia.

Roma 16 Novembre 1901.

La Presidenza

Piccola Cronaca

Il dott. Quattro-Ciocchi riceve per le malattie *genitali* e *orinarie* al Corso Umberto I. N. 481 tutti i giorni (meno i festivi) nelle ore pomeridiane.

Monte di Pietà.

Lunedì, 19 novembre 1901 *La 1ª Custodia vende:*

Oggetti d'oro impegnati il dì 27 aprile 1901 fino alla polizza **98280.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 30 aprile 1901 fino alla polizza **100800.**

La 3.ª Custodia vende

Nella Sala situata in Piazza del Risorgimento gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 29 aprile 1901 fino alla polizza **99840.**

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di lunedì 18 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Teatri di Roma

La serata d'onore di Matilde Tassinari al Costanzi.

Con la brillante commedia *La famiglia Pont-Biquet* la brava artista Matilde Tassinari diè iersera la sua beneficiata.

Gli applausi caldissimi del pubblico numerosissimo debbono aver dimostrato chiaramente alla brava artista in qual conto siano tenuti i suoi pregi e quale stima essa meritamente goda.

Claudio Leigheb fu come al solito felicissimo ed inarrivabile nella parte di *La Rainette* ed ebbe ovazioni entusiastiche.

Oggi due spettacoli. Alle ore 17 replica a richiesta del *Castello storico*, con ingresso libero ai bambini accompagnati, e alle 21 *La serva amorosa*, rappresentata nella sua integrità con le maschere di Pantalone, Arlecchino e Arlchella.

Quanto prima serata d'onore della leggiadra e brava artista Teresina Franchini con *Zazà*.

La Casa di Goldoni al teatro Valle. — Come annunziammo, Ermete Novelli si presentò ieri sera al pubblico in uno dei suoi cavalli di battaglia: *La Gerla di Papà Martin*, interpretata da lui in modo meraviglioso.

Vivi applausi salutarono l'insigne artista al suo apparire sulla scena e si ripeterono ad ogni fine di atto. L'esecuzione anche da parte degli altri artisti fu ottima.

Stasera il vecchio, ma sempre bello, capolavoro si replicherà.

Adriano. — Una sala splendidissima iersera per la prima rappresentazione del Circo equestre Frediany. Il pubblico aveva occupato per tempo tutti i posti, e nei palchi e nelle poltrone notavansi moltissime famiglie della nostra aristocrazia e varii forestieri.

Ci spiace però di dover dire che l'aspettativa di questo pubblico fu in gran parte delusa, perchè [illegible] e alcuni numeri furono applauditi meritamente, come i *Fratelli Frediany*, cavallerizzi acrobatici che eseguiscono con somma precisione difficoltosi lavori, *les Joss*, un uomo e una donna che lavorano splendidamente sul trapezio aereo fino a terminare coll'emozionante salto del *plongeur*, altri numeri poi del programma di iersera apparvero così deficienti che appena sarebbero tollerati in un teatro di provincia.

Col cambiamento di questi numeri e con un poco più di preparazione e di affiatamento, gli spettacoli potranno in seguito incontrare il favore del pubblico.

Intanto oggi avranno luogo due rappresentazioni alle 17 e 21.

Al **Nazionale** si replicherà in entrambe le rappresentazioni d'oggi la spettacolosa *feeria Ventimila leghe intorno al globo* — al **Quirino** *La statua di Venere* e al **Manzoni** sarà rappresentato l'emozionante dramma *Mayno della Spinetta ovvero il capo dei banditi*.

Olympia. — Due consueti spettacoli alle ore 17 1/2 e 21.

La signorina Doblado, solo per questa domenica presenterà i suoi montoni ammaestrati anche alla rappresentazione delle 17 1/2.

E' interessante e divertente vedere quegli animali eseguire i più difficili esercizi.

La Persico continua nei suoi trionfi, ed anche lei prenderà parte a tutti e due gli spettacoli.

Vice-Fabr...

Spettacoli d'oggi.

Valle — *La gerla di Papà Martin*, ore 21.
Costanzi — *Castello storico*, 17 - *La serva amorosa*, 21.
Adriano — Circo equestre Frediany ore 17 1/2 e 21.
Nazionale. — *20000 leghe intorno al globo*, ore 17 1/2 e 21.
Quirino — *La statua di Venere*, ore 17 1/2 e 21.
Manzoni — *Il capo dei banditi*, ore 17 1/2 e 21.
Olympia — Spettacolo variato, ore 21.

5 grandi vendite

Lunedì 18 novembre e seg. **alle ore 10 ant. in via Ulpiano N. 29 p. 1**, presso il Palazzo di Giustizia (Prati di Castello) dette vendite comprendono pregievoli **mobili, sopramobili, tappeti, parati, stoffe** di manifattura orientale antiche e moderne, oggetti di **bronzo di somma rarità, armi di precisione, cinesi, abissine** il tutto della B. M. del **Comm. D. Salvatore Ferrari Bey** Diret. Med. Capo dell'Uff. san. maritt. di Suez.

Vi sono pure mobili per ingresso, salotto arabo, salotto di mobilio dorato. Pianoforte, servizi da tavola in porcellana e cristallo, argenterie e quanto altro come da elenco che si distribuisce gratis in via Propaganda 8ª e dal portiere in via Ulpiano 29.

Di ciò dà pieno affidamento la casa di vendita di Camillo Tizzoni a cui le vendite stesse sono state affidate. **C. Tizzoni**

Ultime Notizie

Il Re.

(Servizio spec. del Pop. Rom.)

Napoli, 16 ore 17,5. — Stamane il Re è uscito in automobile e s'è diretto verso Caserta.

Alle 11 attraversava Avellino donde ha proseguito per Benevento Altavilla e Cancello acclamato dai contadini lungo il percorso.

Alla Consulta.

Ieri mattina l'on. Zanardelli ebbe una conferenza col ministro Cocco-Ortu sempre a proposito del progetto sulla riforma giudiziaria.

Movimento di prefetti.

Comm. Frola, prefetto ad Avellino, trasferito ad Arezzo;

Comm. Chiaro, Commissario a Napoli, destinato prefetto ad Avellino;

Cav. Orso, ispettore generale al ministero dell'interno, nominato prefetto a Siracusa;

Cav. Pio Vittorio Ferrari nominato ispettore generale al ministero.

E' prematura la notizia che il prefetto Caravaggio di Bologna sia collocato a riposo in occasione della sua preannunziata nomina a senatore; ed è poi infondato che a sostituirlo andrebbe il prefetto di Chieti cav. Ferrari.

Consiglio superiore dei LL. PP.

Il Consiglio superiore dei LL. PP. ha dato parere favorevole ai seguenti affari:

Costruzione di una ferrovia da Reggio Emilia a Ciano d'Enza.

Costruzione di laghi artificiali nella Colonia Eritrea.

Progetti di massima per la bonifica del lago di Pesole e dei laghetti di Calciano e Corraguna;

Progetto di bonifica della valle inferiore del fiume Terno per L. 200.000.

Progetti per le bonifiche degli agri di Sassari e Portotorres, Posada, Orosei, Siniscola e della valle inferiore del Lipia L. 1.915.000.

Progetto di massima per la bonifica di terreni paludosi a sud della città di Mantova.

Progetto di massima per la bonifica del Pian di Spagna (Como) L. 400.000.

Consiglio Superiore della P. I.

Ieri il Consiglio Superiore della P. I. pose termine ai suoi lavori ordinari.

Oggi si riunirà la Giunta del Consiglio Superiore e forse vi interverrà il Ministro.

Il Consiglio sarà poi convocato in sessione straordinaria per poter discutere il regolamento Universitario.

Ministero Interno.

Con recenti decreti i capi sezione di prima classe Guglielmi dott. Giovanni, Rustichelli dott. Cesare, Aldi Mai dott. Ugo, Palladini dott. Enoch sono stati trasferiti nell'Amministrazione provinciale col grado di consigliere di Prefettura di prima classe.

I capi sezione di seconda classe Muffone dott. Giovanni, Girardi dott. Girardo, Vatriale dott. Michele, Sansone dott. Diodato sono stati promossi alla prima classe.

I primi segretari di prima classe De Benedetti conte Angelo, Pistolese dott. Gerardo, De Giorgio dott. Achille, Brunialti dott. Alessandro sono stati nominati capi sezione di seconda classe.

I primi segretari di seconda classe Lazzazzera dott. Ildefonso, Taddei dott. Paolino, Vigliani dott. Giacomo, Mosconi dott. Antonio sono stati promossi alla prima classe.

I consiglieri di Prefettura Cotta-Martinuzzi-Bianchi di Roasscio ed Emina sono stati nominati primi segretari di seconda classe.

Ieri l'on. Giolitti ebbe una conferenza col senatore Saredo, il quale gli partecipò che accettava di compiere la seconda parte della inchiesta per Napoli.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Forino e nominato R. Commissario Vittorio Cionni segretario al Ministero della Marina.

Furono prorogati di tre mesi i poteri dei Commissari di San Severino Marche nonchè quelli della Commissione straordinaria provinciale di Benevento.

Ministero Esteri.

L'Ambasciatore comm. Edmondo Mayor des Planches è giunto ieri a Washington ed ha assunto tosto la direzione dell'Ambasciata italiana.

Ministero P. Istruzione.

Il nuovo organico dell'Amministrazione centrale

Ieri la Corte dei Conti ha registrato il decreto che modifica l'organico del personale e riordina la Amministrazione centrale della pubblica istruzione. Il ruolo organico è così modificato:

Un direttore generale L. 9000 — Quattro capi divisione L. 7000 — Sei idem L. 6000 — 8 capi sezione L. 5000 — 12 idem L. 4500 — 14 segretari L. 4000 — 14 idem L. 3500 — 16 idem 3000 — 16 vice segretari 2500 — 16 idem 2000 — Un economo-cassiere.

Le 10 divisioni trattano i seguenti affari:

1. Gabinetto — 2. Istruzione superiore 3. Istruzione secondaria classica — 4. Istruzione secondaria tecnica — 5. Istruzione magistrale — 6. Istruzione primaria popolare — 7. Educazione fisica e [illegible] — [illegible] Belle arti — [illegible] Antichità — 10. [illegible] arti.

Sono inoltre istituite le seguenti Commissioni permanenti con parere consultivo:

1. per l'istruzione secondaria; 2. per gl'istituti femminili; 3. per l'istruzione primaria e normale.

L'organico della carriera di ragioneria non apporta altra variazione che la soppressione di un posto di ispettore e la sua sostituzione con un capo sezione.

Le disposizioni di questo decreto, che modifica e migliora l'organico dell'azienda centrale, meno gli straordinari, pei quali il Ministro intende provocare un provvedimento legislativo, non potendosi provvedere con atto di governo, mirano soprattutto a stabilire la garanzia del concorso per l'ammissione e le promozioni nel ministero.

La sistemazione degli uffici ministeriali è coordinata con la distinzione degli istituti scolastici in separati gruppi, togliendo così gli inconvenienti che derivano dalla difficoltà naturale di distinguere i servizi relativi al personale dagli altri che riguardano il materiale.

E' costituita una nuova Divisione per i servizi di Gabinetto, che rientrano per tal modo nelle normali funzioni del Ministero, lasciando ai segretari particolari del Ministro e del sotto-segretario di Stato il carteggio puramente personale. Così vien tolta ogni instabilità ad un gruppo di servizi importanti e delicati che soglionsi affidare ad impiegati scelti da varii uffici del Ministero, impedendo ogni tradizione di criterii direttivi e di lavoro dando spesso all'ufficio di gabinetto la funzione di un meccanismo ascensionale che perturba la carriera.

Si sottopongono ad una medesima direzione i Convitti nazionali e gli altri istituti educativi e gli uffici che sovrintendono all'igiene scolastica e alla ginnastica.

Si crea per ciascun gruppo d'istituti uno speciale ufficio elettivo di sorveglianza, sdoppiando la competenza amministrativa da quella tecnica.

Accanto al Consiglio Superiore della P. I., fonte principale della giurisprudenza scolastica, si istituisce organicamente un ufficio di legislazione scolastica.

Si separano le biblioteche, come istituti sussidiari di coltura generale, da quelli d'istruzione superiore a cui furono sinora considerati come aggiunti.

Con alcune disposizioni transitorie sono parimenti risolute questioni che s'attengono allo stato presente del personale ed è resa possibile la pronta attuazione del nuovo ruolo organico.

Le riforme, introdotte dall'on. Nasi, non innovano ma ripristinano gli ordinamenti scolastici stabiliti dalla legge Casati senza recare alcun aggravio al bilancio, mentre gli uffici soppressi rappresentano, secondo l'opinione del Ministro, congegni non considerati dalla legge medesima e mostratisi all'esperimento superflui ed inefficaci.

Le disposizioni del presente Decreto, come quelle degli altri che ad essi si connettono mirano a stabilire mediante il concorso una garanzia di assoluta giustizia, attuando il principio che gli ordinamenti amministrativi devono essere sottratti all'arbitrio non solo, ma benanche alla facoltà discrezionale del potere esecutivo per essere costituiti su norme precise di diritto.

Min. d'Agricoltura, Industria e Commercio.

Iersera partì per Fermo l'on. Fulci, sottosegretario di Stato all'Agricoltura, accompagnato dal comm. Calligaris, capo divisione del commercio e dall'on. Galletti.

— L'on. Fulci si reca ad inaugurare quella Scuola industriale.

Ministero Marina.

Il medico capo di 1ª cl. in posizione di servizio ausiliario e direttore medico nella riserva navale Vecchione Arturo, è collocato a riposo.

Col 15 corr. è passata in riserva a Taranto la r. nave "Goito".

La "Lombardia" è giunta a Singapore; il "Vesuvio" è giunto a Shanghai; la "C. di Milano" è giunta a Napoli; l'"Atlante" a Spezia; la "Sicilia", la "Sardegna", la "Doria", la "Morosini", la "Partenope", l'"Europa" sono giunte ad Augusta.

L'"Elba" è partita da Shanghai.

La seconda Divisione della Squadra partirà da Napoli per Augusta la settimana ventura.

Il marchese Salvatore Denti di Pirayno, ufficiale di marina, destinato a Tientsin, si è fidanzato colla signorina Lucy Detring, figlia del Direttore generale delle dogane imperiali cinesi.

Il signor Denti è completamente rimesso dalle ferite riportate nello scontro avvenuto nel mese di luglio sulla riva sinistra del fiume Peiho.

Informazioni estere

SPAGNA

(*) **Madrid**, 16. — Il controprogetto del Bilancio, presentato dall'Unione nazionale e respinto dalla Camera, comprendeva un programma di economie e la riforma del sistema di riscossione del dazio consumo.

(S) **Barcellona**, 16. — L'agitazione degli studenti si è calmata.

Il Rettore dell'Università è stato reintegrato nella sua carica.

BORSE E MERCATI

Roma, 16 novembre

Gli affari si mantengono limitati e con andamento calmo e di aspettativa.

La Rendita per contanti fu quotata da 101.90 a 101.95 e per fine 102.07 1/2 a 102.10.

Rendita interna 111,15.

Obbligazioni ferroviarie 313,75 — S. Spirito 489 — Municipio Roma 506.50.

Banca d'Italia 898 — Commerciale 657 — Credito 591 — Banco Roma 135.50 — Azioni Gas 810 — Acqua Marcia 1133 — Condotte d'acqua 261 — Molini 78 — Omnibus 276 a 276.50 — Metalli 142 — Immobiliari 17[illegible] — Credito Fondiario Italiano 501 — Ferriere 106.50 — Costruzioni Venete 85 — Carburo 491 dopo 490 — Zuccheri 91 a 92 — Concimi 60 — Forni elettrici 71 — Montecatini 167.

Cambi invariati.

Parigi 102,60 — Londra 25.80

Ore 18.30: Rendita 5 0/0 102.17 a 102.20 — Carburo 491.

Cambio dazio doganale 18 novembre L. 102.59

Dal 18 al 24 — fino a L. 100 — L. 102.60

BORSE ITALIANE — 16 novembre 1901.

N. B. - I premi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 07	101 97	101 95	102 10
Id. fine	— —	102 10	102 10	— —
Id. 4 1/2 0/0	111 —	111 —	110 90	111 —
Az. B. d'Italia	886 50	— —	886 —	866 —
» B. Generale	— —	62 50	— —	— —
» ferr. Medit.	484 50	485 50	485 —	485 75
» » Merid.	694 50	695 50	695 —	695 —
» di Torino	— —	— —	285 —	— —
» B. Sconto	— —	— —	156 —	— —
» Tiberina	— —	— —	— —	— —
» Sovvenz.	— —	— —	— —	— —
» Nav. Gen.	428 —	428 —	— —	— —
» Raff. Zuc.	384 50	386 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	314 —	— —	— —
Id. Merid.	— —	321 50	— —	— —
[illegible]	— —	502 50	— —	— —
» » [illegible]	— —	513 50	— —	— —
S. Paolo	— —	— —	511 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

	Genova	Milano	Torino	Firenze
Francia vista	102 62	102 60	102 62	102 57
Berlino id.	126 25	126 25	126 37	126 30
Londra id.	25 80	25 80	25 81	— —
Londra 3 m.	— —	— —	— —	25 77 1/2

Consolidati - Media uff. del Re[illegible] [illegible] novembre

[illegible] 1/2 netto	[illegible] 5/8	99.95 5/8
[illegible] 0/0 netto	101.61 [illegible]	[illegible] 5/8
[illegible] 0/0 lordo	63.72	99 61 [illegible]

Servizio speciale del Popolo Romano.

Genova, 16, ore 15,25 — (Borsino) — Rendita 101,95 contanti 102,10 fine corrente — Meridionali 694,50 — Mediterranee 485 — Navigazione 429 — Raffinerie 385 — Raffinerie nuove 349 — Banca d'Italia 887 — Banca commerciale 657 — Credito 501 — Carburo 489 — Aosta 245 — Acciaierie 1464.

Parigi, 16, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendite franc. 3 0/0 amm.	— —	— —	— —
» 3 0/0 perp.	100 72	100 77	100 80
» 3 1/2 0/0	101 07	101 07	101 10
ITALIANA 5 0/0	99 45	99 50	99 50
turca	23 90	23 95	23 92
spagnuola	70 32	70 50	70 10
russa nuova	— —	— —	— —
portoghese	26 20	26 27	26 17
ungherese	— —	101 85	101 95
Egiziano 4 0/0	— —	107 60	107 —
Banca di Parigi	— —	972 —	972 —
Banca Ottomana	— —	519 —	517 —
Credito Fondiario	— —	675 —	677 —
Azioni Suez	— —	3745 —	3740 —
Lotti Turchi	— —	100 1/2	99 1/4
Fer. Meridion. ital.	— —	678 —	680 —
Cambi sull'Italia	— —	2 3/4	2 3/4
su Londra	— —	25 14 1/2	25 14 1/2
su Madrid	42 57	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 16, ore 15,50 — (Fonte italiana). — Fermi. — Buona tendenza *Extérieur* — 3 per cento francese 100,77 — Italiano 99,50 — Spagnuolo 70,60 — 15/50 — 30/25 — 45/50 — Rio 1154 — 9/20 — 19/10 — 26/20 — Saragozza 222 — *Traction* 33 — *Banque Paris* 972 — *Credit Lyonnais* 975 — Brasile 4 0/0 65,60 — Transvaal 76 — De Beers 976 — Suez 3746 — Sosnovice 1830 — Montecatini 158 — Huanchaca 91 — *Metropolitain* 548 — Gas 810 — Lyon 1583 — Nord 1955 — Russo-Francese 164 — Industrie 236.

Vienna, 16 calma	15	16
C. [illegible]	620 50	624 —
R. aust. [illegible]	118 60	118 65
Id. [illegible]	98 55	98 55
N.pi oro	19 05	19 06
Lire ital.	92 80	92 75
C. Londra	239 40	239 40

Londra, 16 chiusura	16	16
Ingl. Cons.	91 7/8	91 15/16
Italiano	99 —	99 —
Turco	23 5/8	23 5/8
Egiziano	106 —	105 3/4
Argento	26 1/[illegible]	26 1/8

Vers. alla B. d'Ingh. st. - Rit. st. 10,000

Berlino, 16, ferma	15	16
Ital. cont.	99 20	99 20
f. mese	— —	99 20
Az. Merid.	134 —	— —
» Medit.	94 50	— —
[illegible]	61 10	61 20
» Merid.	63 25	— —
» Roma.	99 40	99 50
» Medit.	— —	— —
B. Comm.	— —	— —
Rublo	216 90	216 85
Cambio [illegible]	— —	79 10

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	4 1/2 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	4 per 0/0
Germania	4 per 0/0
Austria	4 1/2 0/0
Belgio	3 per 0/0
Spagna	3 1/2 0/0

PLATTI LUIGI, gerente.

Il malocchio di Priscilla

Romanzo di A. E. HOLDSWORTH

Prima traduzione italiana di **Margherita Littlefish**

CAPITOLO XXV.

Momerie droghiere.

— Priscilla!... Priscilla! il mio cuore si spezza, mia cara... — disse la signorina Cardrew, facendole segno di abbassar quel braccio.

Poi soggiunse:

— Sentite, se proprio lo volete...

" Una volta avevo pensato anch'io a ciò che voi desiderate fare... è un negozio tanto carino, e pulito, che non somiglia per niente a quelli di Regent...

— Che cosa dite? — Priscilla domandò con voce stanca.

— La piccola bottega, mia cara.. volevo comprarla io per un parente.... anzi per un amico... ma vi rinunzio volentieri... se volete prenderla invece voi... Là con vostro marito sarete ancora felici come una volta... e il vostro nome sta già sulla porta di essa — Momerie.

La zitella si sentiva soffocare e tossì per nascondere il suo turbamento.

— E' l'effetto della nebbia e dell'umidità di questo noioso novembre, mia cara.

Ella tacque con le labbra tremanti.

Priscilla non poteva indovinare che cosa le costava rinunziare al sogno tanto tempo vagheggiato: di finire cioè i suoi giorni nella propria casa in campagna, alla vigilia della sua realizzazione.

Ma lo faceva per amore di Priscilla.

— E lascerete ch'io venga a passare con voi la domenica di tanto in tanto, mia cara — ella balbettò.

Priscilla teneva gli occhi chiusi e non poteva rispondere.

La signorina Cardrew guardandola, sentiva stringersi il cuore, mentre notava la strana rassomiglianza di lei con la piccola Dollie morta.

— Rinunziare alla nostra vita qui... al mio lavoro... per andar a tenere una bottega a Frodsham?... quasi, quasi direi che siete poco sana di mente, signorina Cardrew!

— Ma, no, credetelo, ho riflettuto molto prima di mettervi a parte della mia idea, e ho trovato che ha molti lati buoni...

" Voi non potete continuare a viver qui dentro...

" La nostra cara Priscilla, è molto, è molto ammalata... finchè non la vedrò lontana di qui starò in pensiero per lei...

" Ha finita ormai tutta la forza... non può più scrivere... e non so cosa diverrà di voi.

— Quando il mio grande lavoro sarà pubblicato, Priscilla non dovrà più scrivere — egli disse allegramente.

— Questo è vero, anzi non c'è dubbio che esso riporterà il più grande successo possibile... Ma fino a quando l'avrete finito... Il tempo stringe... A Frodsham invece, Priscilla riacquisterà presto forza e salute, mentre manderà avanti la piccola bottega che non le costerà tanta fatica come scriver racconti... Voi potrete continuare il vostro grande lavoro all'aria aperta... e non starete, come qui, sempre prigioniero...

" Quantunque la vostra pazienza sia per tutti noi un esempio, e diverremo molto più infelici, privati della vostra filosofia, pure bisogna sacrificarsi per l'amore di Priscilla.

— Perchè non è venuta Priscilla, a parlarmi di ciò?

— L'ho persuasa io a mettersi un poco sul letto. Temo che ella sia ammalata.

" Non l'avevo mai veduta, prima di oggi piangere tanto disperatamente...

" Povera Priscilla una volta tanto allegra, gentile e così disinteressata...

— E' l'effetto del cattivo tempo e forse anche di un po' di isterismo.

— E' qualche cosa più che ciò credetemi.

— E' impossibile ch'io vada a Frodsham. Forse in un altro luogo... — egli disse risolutamente.

— Ella desidera Frodsham perchè lì sta la sua Dollie, lì è dove ella è cresciuta!...

— E' un falso sentimentalismo, quello! Può andare al mare per una settimana...

— Ciò non la salverà... Ma non capite che la povera Psiscilla sta morendo a poco a poco, e, che soltanto Frodsham può salvarla?

La signorina Cardrew, dicendo ciò, scuoteva la bianca frangia, segno eloquente di tutta la sua indignazione che non nascose a Dunstane lasciandolo solo a pensare su quanto gli aveva detto.

Tornare a Frodsham a fare il droghiere come suo padre, egli, un uomo che aveva fatta l'Università, l'autore della *Nuova Religione!*

Tornare a Frodsham fra gente rozza, lontano dai pochi seguaci per i quali provava l'utilità della vita!

Sacrificare il suo avvenire a delle candele di sego, egli, il quale avrebbe tenuta alta la torcia la quale doveva rischiarare il mondo intero!

La signorina Cardrew doveva essere impazzita!

Il suo risò sarcastico fu interrotto da un piccolo colpo dato alla porta.

Geltrude entrò.

Aveva l'aria grave e il volto triste.

Era carica di involti che contenevano alcuni giuocattoli per l'albero di Natale dei bambini che abitavano nei grandi fabbricati di Regent.

— Non c'è Priscilla? — Ella disse guardando intorno.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All'*Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma**

—(**Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese**)—

Prezzo dell'Associazione

—(**Senza L'ECO DELLA MODA**)— Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10; Italia . . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5

—(**Con L'ECO DELLA MODA**)— Italia . . . . . . Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6; Stati dell'Unione (oro). Anno L. 46 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - **L'Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) cent. 70. **4.a Pagina.** Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate. **Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.**

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

Esposizione di macchine per industrie e lavori artistici
Via Marco Minghetti
GALLERIA SCIARRA
ROMA

Macchine SINGER per cucire

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

Negozio
Via Nazionale
N. 102-103-103-A
ROMA

LODEN MAGNOLFI

24 MEDAGLIE D'ORO IN SOLI 5 MESI — CONFEZIONI SU MISURA

Domandare Campioni e Listini allo Stabilimento ETTORE MAGNOLFI e C., — Prato-Toscana.

MAGAZZINI PER LA VENDITA { ROMA - Via Corso Vitt. Em. 112-114 (Pal. Bandini) / FIRENZE - Via dei Cerretani N. 8.

LA FLEXEUSE

A chiunque preme la lunga conservazione dei finimenti dei cavalli, mantici e grembiali di carrozze, gambali di stivaloni, ecc., nonchè la lucidezza dei medesimi, faccia uso della ormai brevettata e decantatissima **Flexeuse** che trovasi in vendita da **V. COSTANTINI** Roma, Via Umiltà, n. 79 (Palazzo Sciarra) - Telefono 2798

Contro le zanzare che innestano la febbre malarica

abbruciate i CONI J. NEUMANN e C. Milano

abbruciate i CONI J. NEUMANN e C. Milano

Solo in scatole piombate si vendono da tutti i principali Droghieri e Farmacisti. — Catalogo Insetticidi gratis a chi ne fa richiesta con semplice biglietto da visita.

5000 lire si Regalano a chi proverà esistere una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori, biondo, castagno e nero morato, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso il [illegible] NAZZARENO POLEGGI via della Maddalena N. 50 [illegible] Roma. Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantanea [illegible] spediscono in [illegible] contro assegno. di ottanta cent.

Neuronikon Kernot

Tonico, ricostituente, digestivo.

Questo preparato riesce il più utile, come risulta da numerosi esperimenti praticati da distinti clinici, nella neurastenia e in tutte le affezioni dipendenti da esaurimento nervoso; accompagnato all'igiene, è l'unico rimedio atto a debellare la nojosa sintomatologia neuropatica.

Ogni bottiglia si vende in Napoli lire TRE.

Contro vaglia-postale [illegible] per pacco postale. Unico deposito nella Farmacia inglese di **KERNOT** Farmacista di S. M. il Re d'Italia — Strada S. Carlo n. 14 - NAPOLI - palazzo proprio.

Agli Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: *6 Ottobre 1899 — Reg. Att. vol. 115, N. 203.*

per: " Perfectionnements dans les traverses en béton armè pour voies ferrèss „ del sig. HENNEBIQUE, a Parigi (Francia)

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**

Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica.

9. Via Due Macelli — Roma

BEVETE IL **VERMOUTH AMERICANO** Tonico-Aperitivo

Specialità dell'ANGLO AMERICAN BAR di G. B. FARAGLIA, piazza Sciarra, ROMA.

Ricco assortimento Vini e Liquori delle più accreditate Case Estere Nazionali

Cooperativa Romana Impiegati

Avviso ai Soci. — Col giorno 15 Novembre, il Magazzino 5° da via Marianna Dionigi, è trasferito al Lungo Tevere Mellini 8-9. Riparti: Macelleria, Pizzicheria, Drogheria, Pane pasta, Vini Olii, Latte, Carbone e Legna. Ordinazioni domicilio.

La Direzione

Le migliori e più • — • eleganti calzature?!

A. VINCENZI & C. Corso Vittorio Emanuele, 8-10 - ROMA

CATALOGHI GRATIS

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I° CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Provetto ragioniere con primarie referenze (*impiegato*) occuperebbesi eazione, amministrazione stabili in Roma, o come segretario, computista o corrispondente Scrivere B. A. Amministrazione " Popolo Romano „

Cavalla distinta da caccia, si vende per traferimento a favorevoli condizioni. Dirigersi alla cavallerizza d'Angelo, viale Castro Pretorio 6. 20

Enseignement langue française pour Italiens et etrangers; enseignement classique et moderne complet pour élèves français Louis F. L. V. ancien professeur collège France, parlant aussi allemand et anglais. Via Depretis 43 (angolo v. Nazionale) piano 3, porta destra 1-5 heures. 21

Ottima occasione vigna quasi intieramente scassata, qualità superiori, splendida posizione prossima a Ponte Molle affittasi subito. Per trattative avvocati Pozzi Collegio Capranica 4, 8 1|2-10 17-19 tutti i giorni meno i festivi. 23

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25. Cent. 5 cad.

Prossimo al Corso Umberto I si affittano due camere da letto ammobiliate, ognuna libera d'ingresso con ascensore e gas. Rivolgersi all'Amministrazione del POPOLO ROMANO. 691

Appartamento elegantemente mobiliato in via Venti Settembre. Esposizione, vista splendida. terrazze, bagno, gaz, caminetti. Affittansi dall'amministrazione in via Finanze 6. 6

Appartamenti signorili esposizione mezzogiorno, nel palazzo al Corso Vittorio Emanuele 21, composti 14 vani con ascensore. Per trattative dirigersi portineria palazzo dalle 8 alle 9. 15

Palazzo Roccagiovine Foro Trajano, due locali terreni, appartamentino ultimo piano. Via Carrozze 3 S. Carlo al Corso, tre appartamenti 1. e 2. piano. Via Salara 21 presso Bocca della Verità vasti granai o magazzini. Rivolgersi Foro Traiano 1. 14

Piazza S. Andrea della Valle via Chiavari 59 p. 3. Appartamento cinque camere, cucina lire sessanta. Proprietario Corso Umberto 4 p. 2. 20

II° CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dai calli, geloni, verruches, unghie incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti dal pedicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 30 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 83 p. 1. Telefono 2638. 20

III° CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 674

Signorina trentottenne, capacissima direzione di una casa ed abile nei lavori di bianco e da sarta, cerca posto come dama di compagnia, governante di signorine, di bambini ecc. Buonissime informazioni. Dirigere lettere Caja Oliva ferma in posta Roma. 2

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 53. 463

Distinta signorina da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 5. elementare compreso il francese. Dirigersi via delle Coppelle N. 29 p. ultimo, prima porta a sinistra 0051

Nella scuderia di via delle Finanze 14, angolo via 20 Settembre affittansi uno o due posti per cavalli e carrozze. Prezzi miti. Rivolgersi al portiere. 17

Pensione 80 mensili, 2 pranzi. Lingue straniere Ricordo Corso 92, 21

Balie scelte Chi ha bisogno di ottime balie sia per Roma come per fuori. Si rivolga alla sig. Bertini via S. Giuseppe N. 12 A Roma. 23

Zuppa alla marinara
Specialità dell'osteria Beltrame
Via Privata presso la Stazion
Vini
di Frascati e Monteporzio
Aperto fino alle 2 dopo mezzanotte

GUIDA FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 12.
Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 13 alle 14. Permesso al rilascio al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 alle 12.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 10 alle 14.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 14.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 14.
Id. DI GESSI: Via Vanvitelli 6A, dalle 9 1|2 alle 13.
Galleria NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 13 — ARTE MODERNA: via Nazionale dalle 10 alle 15.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 10 al tramon.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 10 al tramonto
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro dalle 10 al tramonto.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 al tramonto
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 al tramonto.
Colosseo: GALLERIE, dalle 10 al tramonto.
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, 13 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 87, dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: Via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16 (oggi l'ingresso è di cent. 60).
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipione e Colombario di Pomponio Hylas via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

English and American ladies received in refined pension 5 lire daily inclusive. Ricordo, Corso 92. 21

Per signori di civile condizione, pensione privata tedesca. Via del Gambero 39 III camere mobigliate. 13

Distinta signorina dà lezioni di pianoforte e scuole elementari a domicilio suo e delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 953

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee

Linea							
Napoli	7,15	8,20	—	13,25	17.—	19,35	0,5
Pisa	7,—	8,15	—	14,50	20,50	22,45	—
Torino	—	8,15	14,50	20,50	22,45	—	—
Milano	—	8,15	14,50	20,30	22,43	—	—
Foligno-Ancona	8,10	—	12,—	18,5	23,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,20	9,40	—	14,30	23.10	—
Tivoli-Avezzano	6,—	9,—	—	11,53	16,53	19,20	—
Tivoli	6,—	9,—	—	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	—	9,—	16,53	—	—		
Civitavecchia	5,20	—	—	11,40	17,5	—	—
Frascati	7,45	9,10	11,30	—	16,5[illegible]	16,20	18,50
Marino-Albano	7,5	9,[illegible]4	12.10	15,35	—	18 10	—
Anzio-Nettuno (v. A.)	7,5	9,34	—	15,35	—	—	—
Anzio-Nettuno („ C.)	—	—	10,15	—	—	18,—	—
Velletri-Terracina	6,10	—	11,30	16,30	20.10	—	—
Ronciglione-Viterbo*	6,25	—	1[illegible],—	18,5	—	—	—
Fiumicino	5,20	—	8,15	17,5	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Linea							
Napoli	6,45	8,45	14,—	—	14,35	—	20,10
Pisa	7,—	—	9,50	10.44	16,30	22.30	23,45
Torino	7,—	—	9,50	10,44	16,30	22,30	23,45
Milano	7,—	—	9,50	10,44	16,30	22,30	23,45
Ancona-Foligno	7,15	11.40	14,30	—	—	21,45	—
Milano-Firenze	6,40	13,10	—	19,20	—	—	23,25
Avezzano-Tivoli	8,—	11,50	—	15,35	10,—	22,15	—
Tivoli	—	—	—	—	—	—	—
Subiaco-Mandela		9,—		19,10			
Civitavecchia	9,20	—	—	—	18,50	—	fest.
Frascati	6,42	8,54	12,49	16,55	—	2[illegible],—	21,54
Nettuno-Anzio (v. A.)	—	9,24	14,28	—	22,30		—
Nettuno-Anzio („ C.)	8,31	—	—	—	19,40	—	—
Albano-Marino	7,45	9,24	14,28	19,35	22,20	—	—
Terracina-Velletri	8,3	10,8	—	15,21	21,55	—	—
Viterbo-Ronciglione*	9,4	16,25	—	21,34	—	—	—
Fiumicino	9,20	—	16,35	18,50	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,10	6,—	—	9,30	11,30	15,—	18,10	festiv.	—
Bagni a.	6,17	6,50	8,45	10,13	12,28	15,49	18,59		—
Tivoli a.	—	7,23	9,25	10,43	13,22	16,19	19,31		—
Tivoli p.	festiv.	5,42	7,45	—	11,2	16,[illegible]0	17,2[illegible]	19,40	—
Bagni p.		6,20	8,16	10,[illegible]	11,40	16,57	18,10	20,17	—
Roma a.		7,[illegible]	9,—	11,6	12,48	17,40	19,19	21,[illegible]	—

Anno II. Riapertura della Sala di conversazione di lingue estere, e lingua italiana per signori forestieri presso l'*Istituto Fröbeliano* via in Aquiro 109.

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 688

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad

Diverse camere mobiliate grandi e piccole in via S. Nicola di Cesarini 53 int. 6, sulla piazza; e verso il giardino. Si possono unire. Volendo, anche pensione. 815

Distintissima signora sola, cede camera e salotta elegantemente ammobigliati posizione splendida quartieri alti, a signora forestiera. Rivolgersi portiere Aureliana 39. Visibile dalle 14 alle 16. 15

Camera e salotto via Avignonesi 24 L. 32 finestre al Boccaccio piano 4. 21

Appartamento mobiliato al palazzo Chiassi, via Torre Argentina 33, finestre sul Corso Vittorio Emanuele e Torre Argentina, prezzo mite. Le chiavi al primo piano porta V. 12

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 4

Sempre Tanto! Ho parlato... tutto bene... tempo... pazienza... tranquillità. Dopo le f... persona penserà a tutto per noi. Infiniti... ardentissimi. AMORE 31

Siegfried Mia cara, anelo, con vivo desiderio, calma serena, quel giorno, nel quale potremo parlare, fidenti, nostro amore. O' bisogno della tua parola dolce buona, soave, consolatrice. Potrò, allora, dimostrarti che, col solo pensiero rivolto a te, riuscii eventare trame infami „ 32

Rosa-Giglio Come diversi nostri sentimenti! Ed io sognavo con te la felicità? Povero illuso. Quale vita d'inferno sarebbe stata! Meno male ci siamo conosciuti a tempo. Vivi felice e dimentica se talvolta involontariamente ho potuto recarti dolore. 33

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ross e Junge, Offenbach a/M.
Carta Ditta R. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia